

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali**

via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**Marina Militare
Comando Marittimo Nord
Ufficio Infrastrutture e Demanio**

Viale Giovanni Amendola 7

19122 La Spezia

mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di
Genova e le Province di
Imperia, La Spezia e Savona**

Via Balbi 10

16126 Genova

mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

**Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore Urbanistica**

via Fieschi 15

16121 Genova

protocollo@pec.regione.liguria.it

**Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore Valutazione Impatto
Ambientale**

via D'Annunzio 111

16121 Genova

protocollo@pec.regione.liguria.it

AdSP Sede Via del Molo, 1 | 19126 La Spezia | T + 39 0187 546320 | F + 39 0187 599664

AdSP Ufficio Territoriale Viale C. Colombo, 6 | 54033 Marina di Carrara. MS | T + 39 0585 782501 | F + 39 0585782555

www.adspmarligureorientale.it

Partita IVA 01447450113 Codice Fiscale 91091240118



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



Regione Liguria
Settore Ecosistema Costiero e Acque
via D'Annunzio 111
16121 Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it

Agenzia del Demanio
Via Finocchiaro Aprile 1
16100 Genova
dre.Liguria@pce.agenziademanio.it

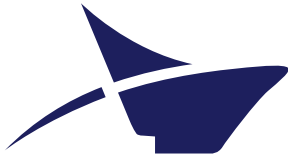
Provincia della Spezia
Servizio Procedure
Concertative
Via V. Veneto 2
19122 La Spezia
protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it

Comune della Spezia
Dip. III
Pianificazione Territoriale
Piazza Europa
19124 La Spezia
protocollo.comune.laspezia@legalmail.it

Capitaneria di Porto
Largo Fiorillo
19100 La Spezia
cp-laspezia@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane
Svincolo porto Stagnoni
19126 La Spezia
dogane.laspezia@pec.adm.gov.it

Arpal
Via Fontevivo
19100 La Spezia
arpal@pec.arpal.gov.it



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



ASL n. 5 Spezzino
Dip. Prevenzione

Protocollo Generale
Via Fazio
19100 La Spezia

protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it

Comando VV.F

Via Antoniana 10
19100 La Spezia

com.laspezia@cert.vigilfuoco.it

Lotti S.p.A.

lottispa@pec.portolotti.com

Studio Zacutti

studiozacutti@libero.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette l'atto di positiva conclusione della conferenza di servizi di pari numero e data della presente nota.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Perfetti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



ATTO DI CONCLUSIONE CONFERENZA DI SERVIZI

(ai sensi della L.R. 9/2003, del combinato disposto dell'art. 14 L. 07.08.90 n. 241 e s.m. e dell'art. 59 L.R. 36/97)

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

La sottoscritta Arch. Carla RONCALLO,

PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE

Nominata con Decreto n. 438 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 9/12/2016, notificato in data 16-12-2016 con nota prot. MIT n. 46897;

Premesso:

- che il decreto legislativo del 4 Agosto 2016, n. 169 avente per oggetto la riorganizzazione, la razionalizzazione e la semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 Gennaio 1994 n. 84 ha istituito quindici Autorità di Sistema Portuale tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale costituita dai Porti di La Spezia e Marina di Carrara.

Visto:

- l'art. 6, comma 4, lettera a), della Legge 28 gennaio 1994, numero 84 e successive modifiche ed integrazioni, che affida alle Autorità di Sistema Portuale i compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lettera c),

AdSP Sede Via del Molo, 1 | 19126 La Spezia | T + 39 0187 546320 | F + 39 0187 599664

AdSP Ufficio Territoriale Viale C. Colombo, 6 | 54033 Marina di Carrara. MS | T + 39 0585 782501 | F + 39 0585782555

www.adspmarligureorientale.it

Partita IVA 01447450113 Codice Fiscale 91091240118



delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali, con poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'articolo 24;

- l'articolo 8, comma 3 lettera r) della Legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 10 del D.Lgs n. 169/2016, per il quale il Presidente esercita ogni competenza che non sia attribuita dalla legge agli altri organi dell'Autorità di Sistema Portuale;

Considerato:

- che con nota assunta al prot. 17935 del 02.11.2018 la Lotti S.p.A. ha richiesto l'approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.
- che la variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016;
- che il combinato disposto dell'art. 14 L. 07.08.90 n. 241 e s.m. e l'art. 59 L.R. 36/97 e successive modifiche ed integrazioni nel dettare disposizioni in materia di semplificazioni dell'azione amministrativa ha introdotto l'istituto della Conferenza di Servizi al fine di semplificare le procedure amministrative, nell'ambito della quale acquisire i necessari pareri;
- che il Responsabile del Procedimento, ha indetto con nota prot. 18204 del 07.11.2018 apposita Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis legge 241/90 e s.m.i., nell'ambito della quale acquisire i necessari pareri;
- il parere espresso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco La Spezia con nota assunta al prot. 20204 del 27.11.2018 (in allegato);
- il parere espresso dall'Agenzia delle Dogane con nota assunta al prot. 20753 del 04.12.2018 (in allegato);



- la nota assunta al prot. 20918 del 06.12.2018 (in allegato) con cui la Capitaneria di Porto ha richiesto integrazioni in merito;
- la nota assunta al prot. 20633 in data 03.12.2018 (in allegato) con cui la Regione Liguria settore VIA ha comunicato la necessità di acquisire il parere della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente, essendo diventato l'autorità competente ai sensi del D.Lgs n. 104/2017, in materia di VIA delle strutture diportistiche;
- la nota prot. 21966 in data 24.12.2018 (in allegato) con cui la A.d.S.P. ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali la nota assunta al prot. 21601 in data 18.12.2018 con cui il progettista ha effettuato precisazioni in merito;
- la nota assunta al prot. 142 in data 07.01.2019 (in allegato) con cui ARPAL ha richiesto precisazioni in merito;
- la nota prot. 362 in data 10.01.2019 (in allegato) con cui la A.d.S.P. ha trasmesso alla Lotti S.p.A. la nota anzidetta;
- la nota assunta al prot. 1086 in data 21.01.2019 (in allegato) con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha richiesto la presentazione di formale istanza per l'avvio di procedura di VIA;
- la nota prot. 1290 in data 23.01.2019 (in allegato) con cui la A.d.S.P. ha trasmesso alla Lotti S.p.A. la nota anzidetta;
- la nota prot. 9942 in data 04.06.2019 (in allegato) con cui la A.d.S.P. ha trasmesso alla Capitaneria di porto le integrazioni prodotte dal progettista con nota assunta al prot. 4974 del 13.03.2019;
- la nota prot. 9794 in data 30.05.2019 (in allegato) con cui la A.d.S.P. ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e agli altri enti di conferenza, le note di precisazione della Lotti S.p.A. (in allegato) nonché il CD contenente modulo per la richiesta di valutazione



preliminare e lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 c. 9 D.Lgs 152/06, nonché precisazioni in merito alla nota ARPAL prot. 520 del 07.01.2019;

- il parere espresso da ARPAL assunta al prot. 10805 in data 18.06.2019;
- il parere espresso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco La Spezia con nota assunta al prot. 11171 del 25.06.2019 (in allegato);
- la nota assunta al prot. 12162 in data 15.07.2019 (in allegato) con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato di escludere l'intervento dalla necessità di successive procedure di VIA;
- la nota del Comune della Spezia CdR edilizia assunta al prot. 13161 in data 02.08.2019 (in allegato);
- il parere espresso dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio con nota assunta al prot. 13284 in data 06.08.2019 (in allegato);
- il parere espresso dall'Agenzia delle Dogane con nota assunta al prot. 13507 del 09.08.2019 (in allegato);
- il parere espresso dalla Capitaneria di Porto con nota assunta al prot. 15304 del 16.09.2019 (in allegato);
- che la Regione Liguria Dipartimento Territorio Settore Urbanistica ha trasmesso determinazione di assenso sottoscritta in data 16.10.2019, assunta al prot. 18651 del 16.10.2019 (in allegato), sul progetto di cui trattasi, precisando che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:
 - sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di compatibilità urbanistico e territoriale;
 - sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;
 - sotto il profilo ambientale richiamando i contenuti della nota IN/2019/12526 del 18 luglio 2019 con la quale il Settore regionale Ecosistema Costiero e Acque ha chiarito che l'intervento ricade nella tipologia della immersione di manufatti all'interno dei bacini



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

portuali, come previsto all'art. 6 c. 1 lett. d) del regolamento regionale n. 3/2007, per la quale è prevista la sola comunicazione preventiva che si intende espletata;

- su proposta del Responsabile del Procedimento, ai sensi di quanto sopra indicato,

DICHIARA

sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri acquisiti, la positiva conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L.R. 9/2003, del combinato disposto dell'art. 14 L. 07.08.90 n. 241 e s.m. e dell'art. 59 L.R. 36/97 relativa all'approvazione del progetto.

Si dà atto che la presente determina assume valore di autorizzazione paesaggistica, con l'osservanza delle prescrizioni contenute nella determinazione di assenso della Regione Liguria Settore Urbanistica (in allegato), sottoscritta in data 16.10.2019 e assunta al prot. 18651 del 16.10.2019.

L'intervento viene approvato con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere rispettato quanto indicato dalla Capitaneria di porto con nota assunta al prot. 15304 del 16.09.2019 (in allegato) evidenziando che non dovrà essere posto in opera un modulo galleggiante di c.a 20 metri, verso l'imboccatura di ingresso/uscita della costruenda "Darsena Sud" ritenendo ciò sufficiente a garantire in sicurezza le manovre delle unità fino a 60 mt; l'utilizzo del quarto modulo galleggiante dopo la dismissione della concessione a mare del parco boe della Soc. Arcola Petrolifera, sarà valutata allorchè si determineranno i presupposti di fatto e sarà riformulata alla A.d.S.P. una nuova richiesta di variazione della c.d.m. sulla base dell'assetto;
- dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori alla Capitaneria di Porto al fine di emettere ordinanza di interdizione specchio acqueo, nonchè all'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale in modo da permettere l'effettuazione di sopralluoghi per accertare la rispondenza dell'intervento realizzato con quello autorizzato;
- l'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite dagli enti in sede di conferenza di servizi, come risulta dai pareri e autorizzazioni allegati alla presente;



- la posa di corpi morti e del cassone rimane subordinata rispetto alle eventuali esigenze di bonifica dei fondali, ricompresi nel SIR di Pitelli;
- dovrà essere ritirato titolo abilitativo presso il Comune della Spezia e consegnato in copia anche a questa A.d.S.P.;
- il cantiere di lavoro dovrà essere realizzato in sicurezza ed adeguatamente segnalato anche mediante la posa in opera di idonei segnalamenti, sia diurni che notturni;
- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro, sotto la direzione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, evitando qualsiasi forma di inquinamento atmosferico, terrestre e degli specchi acquei. I lavori dovranno essere effettuati ponendo particolare cura ed attenzione agli aspetti ed alle normative ambientali che questi possono interessare. In particolare il cantiere dovrà essere approntato in modo da eliminare qualsiasi rischio di dispersione di materiali inquinanti che dovessero essere prodotti durante le lavorazioni. Altrettanta cura dovrà essere posta nella gestione dei materiali pericolosi e/o infiammabili da utilizzarsi per lo svolgimento di ogni singola lavorazione, nonché dei carburanti necessari per il funzionamento dei mezzi e delle attrezzature di cantiere. Al fine di una corretta ed esaustiva gestione ambientale, il concessionario è tenuto all'applicazione integrale delle normative vigenti in materia, nonché promuovere ogni iniziativa che possa favorire una gestione ambientale conforme agli standard ISO 14001. La gestione dei rifiuti eventualmente prodotti durante le lavorazioni e l'area destinata al loro deposito dovrà essere gestita conformemente a quanto previsto e stabilito dal D. Lgvo 152/06 e s.m. e i.;
- interventi di demolizione/rimozione/smaltimento di materiali/rifiuti/rifiuti pericolosi, dovranno essere effettuati da impresa specializzata ed autorizzata alla gestione degli stessi, ai sensi del D Lgvo 152/06 e s.m. e i.;
- i lavori dovranno essere effettuati da ditte in regola con la prevista normativa per il lavoro in ambito demaniale marittimo;
- il richiedente rimane responsabile per ogni realizzazione eseguita in difformità a quanto autorizzato;



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



il richiedente, nell'esercizio della concessione dovrà ottemperare alle prescrizioni ambientali, indicate in allegato, applicabili nell'ambito della circoscrizione di competenza e poste a carico dei concessionari demaniali, nonché nel rispetto del Sistema di Gestione Ambientale.

Il richiedente sarà ritenuto a tutti gli effetti penali e civili – salvo rinvii di legge – responsabile circa la sicurezza relativa alla realizzazione dei lavori, per cui dovrà adottare, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Il richiedente sarà considerato il solo responsabile di eventuali danni a persone e/o a cose che le operazioni possano causare a loro stessi o a terzi.

In ogni caso, nessuna responsabilità, a qualunque titolo, per le operazioni summenzionate e per tutte le attività ad esse connesse e per quanto autorizzato con il presente atto potrà essere attribuita all'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ; in particolare i diritti di terzi devono essere salvi, riservati e rispettati.

Trattandosi di intervento compreso nello specchio acqueo in concessione, il presente atto ha valore di autorizzazione alla realizzazione dei lavori nelle more dell'emissione di ordinanza di interdizione alla navigazione da parte della Capitaneria di Porto; al fine di formalizzare la modifica relativa alla posa dei pontili con la stipula di atto formale suppletivo, la Lotti S.p.A. deve presentare istanza di variazione al contenuto della concessione (mod. D3) attraverso il Portale del Mare, mediante applicativo Do.Ri.

Si provvederà a dare avviso della avvenuta conclusione del procedimento e dell'assunzione del presente provvedimento mediante notifica alle Amministrazioni coinvolte e pubblicazione sul BURL e sul sito internet dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale della sede di deposito degli atti approvati.

IL PRESIDENTE

Arch. Carla Roncallo

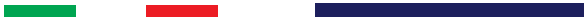
(Sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Allegati:

- prescrizioni ambientali
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco La Spezia: nota assunta al prot. 20204 del 27.11.2018;
- Agenzia delle Dogane: nota assunta al prot. 20753 del 04.12.2018;
- Capitaneria di Porto: nota assunta al prot. 20918 del 06.12.2018;
- Regione Liguria settore VIA: nota assunta al prot. 20633 in data 03.12.2018;
- A.d.S.P.: nota prot. 21966 in data 24.12.2018;
- Progettista: nota assunta al prot. 21601 in data 18.12.2018;
- ARPAL: nota assunta al prot. 142 in data 07.01.2019;
- A.d.S.P.: nota prot. 362 in data 10.01.2019;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali: nota assunta al prot. 1086 in data 21.01.2019;
- A.d.S.P.: nota prot. 1290 in data 23.01.2019;
- A.d.S.P.: nota prot. 9942 in data 04.06.2019;
- Progettista: nota assunta al prot. 4974 del 13.03.2019;
- A.d.S.P.: nota prot. 9794 in data 30.05.2019 con note di precisazione della Lotti S.p.A. ;
- ARPAL: nota assunta al prot. 10805 in data 18.06.2019;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco La Spezia: nota assunta al prot. 11171 del 25.06.2019;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali: nota assunta al prot. 12162 in data 15.07.2019;
- Comune della Spezia CdR edilizia: nota assunta al prot. 13161 in data 02.08.2019;
- Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio: nota assunta al prot. 13284 in data 06.08.2019;
- Agenzia delle Dogane: nota assunta al prot. 13507 del 09.08.2019;
- Capitaneria di Porto: nota assunta al prot. 15304 del 16.09.2019;
- Regione Liguria Dipartimento Territorio Settore Urbanistica: determinazione di assenso sottoscritta in data 16.10.2019, assunta al prot. 18651 del 16.10.2019;



Prescrizioni ambientali

| Aspetto | Prescrizioni |
|--|---|
| inquinamento atmosferico | <ul style="list-style-type: none">➤ siano implementate idonee procedure per la gestione delle emissioni in atmosfera in conformità a quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i.➤ in particolare, siano rispettate le prescrizioni contenute nell'ordinanze A.P. in materia di prevenzione dell'inquinamento da polveri➤ sia rispettato quanto previsto dal Regolamento Regione Liguria n. 5 del 15-09-2009 "Regolamento per il contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. B della Legge Regionale 29 maggio 2007 n. 22 (Norme in materia di energia)➤ sia rispettata la normativa regionale <p><i>e/o prescrizioni specifiche quando applicabili</i></p> |
| inquinamento acustico | <ul style="list-style-type: none">➤ siano rispettati i limiti di emissione ed immissione acustica previsti dalla legge 477/1995 e s.m.i. e i limiti di esposizione al rumore in ambienti di lavoro previsti dal titolo VIII capo II del D.lgs. 81/2008.➤ in particolare, siano rispettate le prescrizioni contenute nelle ordinanze A.P. in materia di prevenzione dell'inquinamento da rumore. <p><i>e/o prescrizioni specifiche quando applicabili</i></p> |
| scarichi idrici | <ul style="list-style-type: none">➤ siano implementate idonee procedure per la gestione degli scarichi idrici in conformità a quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i.e dal Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n° 4, ove applicabile➤ sia rispettata la normativa regionale <p><i>e/o prescrizioni specifiche quando applicabili</i></p> |
| rifiuti | <ul style="list-style-type: none">➤ siano implementate idonee procedure per la gestione dei rifiuti prodotti in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 151/2005, dalla parte quarta D.lgs 152/2006 e s.m.i;➤ Siano implementate idonee procedure per la gestione dei rifiuti prodotti in conformità a quanto previsto dal Piano di raccolta dei Rifiuti prodotti dalle navi del porto della Spezia, in vigore e dall'Ordinanza A.P. attuativa n.61/2015 e nel rispetto dell'Ordinanza A.P. n. 7/98➤ sia rispettata la normativa regionale <p><i>e/o prescrizioni specifiche quando applicabili</i></p> |
| prevenzione e gestione delle emergenze | <ul style="list-style-type: none">➤ Per le attività cantieristiche e lavorative siano rispettate le prescrizioni in materia di prevenzione incendi, (D.M. 10.03.1998 e D.P.R 151/2011 e s.m. ei.), sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs |



| Aspetto | Prescrizioni |
|---------|---|
| | <p>81/2008 e s.m. ei.)</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Rispetto prescrizioni D.M. Ambiente n. 20 del 24-1-2011 “Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori”➤ Siano rispettate le generali norme antincendio e di pubblica sicurezza➤ sia rispettata la normativa regionale <p><i>e/o prescrizioni specifiche quando applicabili</i></p> |
| | <ul style="list-style-type: none">➤ Alla sezione “Servizi” “Ambiente” del sito dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale è disponibile la Politica ambientale di cui si richiede la presa visione. |



La Spezia, li _____

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO LA SPEZIA
Ufficio Prevenzione Incendi

Prat.n. 1989

All'Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale
protocollo@pec.porto.laspezia.it

OGGETTO: Convocazione di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione variante al progetto approvato a conclusione conferenza dei servizi con provvedimento 12780 in data 3/09/2015. Posa in opera di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale pontile principale per ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti SpA.
Richiedente: PORTO LOTTI S.p.A.

Con riferimento alla nota di codesta Autorità di Sistema Portuale, prot. n°18204 del 7/11/2018, inerente l'oggetto, si comunica che dall'esame delle documentazioni trasmesse, è emerso che l'intervento riguardante la conferenza dei servizi di cui trattasi non prevede la realizzazione di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di competenza dei Vigili del fuoco, di cui all'Allegato I del D.P.R. n.151/2011.

Si evidenzia comunque che l'attività dovrà essere progettata e realizzata, sotto la diretta responsabilità del titolare, in conformità alle vigenti misure di sicurezza e di prevenzione incendi.

Quanto sopra si comunica per dovere di ufficio.

L'ISTRUTTORE del PROCEDIMENTO
(Dott. ing. Pietro MUSCINESI)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. ing. Leonardo BRUNI)



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo: 42674/RU

Riferimento: 18204 del 07.11.2018

Direzione Interregionale Liguria,
Piemonte e Valle d'Aosta
Ufficio della Spezia
Audit Interno – Ramo Accise

All'Autorità di Sistema
Portuale del Mar Ligure
Occidentale
Via del Molo, 1
19126 La Spezia

La Spezia, 4 dicembre 2018

OGGETTO: Variante di progetto pontile principale per ormeggio imbarcazioni Porto Lotti S.p.A. - Autorizzazione ex art 19 D.L.vo 374/1990.

In relazione alla vostra richiesta prot. 18204 del 7 novembre 2018 (prot. UD SP 40245/RU del 14.11.2018), questo Ufficio delle Dogane, analizzato il progetto di variante di progetto richiesta consistente nella posa di pontili galleggianti frangionde e modifiche strutturali al pontile principale di ormeggio imbarcazioni nel compendio in concessione alla Porti Lotti S.p.A., evidenzia per quanto di competenza alcune raccomandazioni, richiamando in particolare gli artt. 1 (Linea doganale), 16 (Passaggio della linea doganale), 104 (Divieti di approdo e di sosta delle navi) del T.U.L.D (D.P.R. n. 43/1973) ed in ultimo dell'art 19 del D.L.vo 374/90, soprattutto in fase successiva di gestione e manutenzione delle opere in oggetto.

Infatti è opportuno precisare, che il fine perseguito dalla normativa è quello di garantire, in prossimità della linea doganale, la possibilità di effettuare i dovuti controlli.

Allo scopo di evitare che vengano impedito o limitate le prerogative doganali, riconosciute dalla normativa nazionale e comunitaria, si evidenzia con la presente che, non possono essere realizzate recinzioni, opere, manufatti a carattere stagionale, sebbene non stabilmente ancorate al suolo, che per le loro caratteristiche possano rappresentare un ostacolo

alla libera visuale, senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane.

Alla medesima preventiva autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane dovranno soggiacere eventuali sub concessioni o novazioni soggettive delle stesse.

Tenuto conto che è stata indetta una Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 L. 241/90 e s.m.i. in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto

SI ESPRIME

per quanto di competenza il proprio nulla osta, riguardo alla sola materia di competenza doganale, in relazione alla posa in opera di pontili galleggianti frangionde e alle modifiche strutturali al pontile principale di ormeggio imbarcazioni come evidenziato negli elaborati grafici e relazioni allegate, garantendo, nel contempo, l'accesso al mare ed all'area ai funzionari per incarichi d'ufficio per le verifiche ed i riscontri che si riterrà opportuno effettuare, secondo quanto previsto alla normativa doganale vigente.

Per delega di firma del Direttore ad Interim

Dott. Domenico Ruggiero
(documento informatico firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Giancarlo Carrozza



**Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti**

**CAPITANERIA DI PORTO
LA SPEZIA**

Alla **Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale**

Servizio Personale marittimo, Attività
marittime e Contenzioso
Sezione Demanio/Ambiente-Contenzioso

All. n. //

ARGOMENTO: Convocazione di conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 1, della Legge 241/1990 e s.m.i. per la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.a. —Richiesta integrazioni.

Riferimento nota n° 18204 in data 07/11/2018.

In relazione alla conferenza in argomento, al fine di poter esprimere il parere di competenza, si rappresenta che dalla documentazione pervenuta non si evince:

- la rappresentazione dei limiti della concessione di cui al progetto;
- la rappresentazione su carta nautica dell'intero progetto approvato comprensivo della variante in argomento e dell'area del Terminal marino di "Arcola Petrolifera" interdetta ai sensi dell'Ordinanza n° 247/2012 di questa Capitaneria di porto;
- la simulazione delle manovre di uscita/entrata delle navi da diporto a seguito della variante;
- lo studio del moto ondoso e del vento in presenza di entrambi i pontili.

Si rimane, pertanto, in attesa di ricevere le integrazioni di quanto sopra esposto.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE
C.F. (CP) Elisabetta PIERAMI

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ELISABETTA PIERAMI

Il/She/His Date:
giovedì 6 dicembre 2018 13:28:34



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Genova,

03/12/2018

Prot. n.:

Allegati: ✓

PG/2018/332370

G13.171/2018

Settore VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
E SVILUPPO SOSTENIBILE

TRASMESSA VIA PEC

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale
protocollo@pec.porto.laspezia.it

Lotti Spa
lottispa@pec.portolotti.com

Oggetto: conferenza dei servizi inerente la variante in ampliamento al compendio in concessione alla Porto Lotti Spa nel porto della Spezia – assoggettamento alle procedure di VIA ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 ssmii

Con riferimento alla Vostra nota prot. 18204 del 7.11.2018, relativa all'oggetto, pervenuta allo scrivente settore in data 20 novembre 2018, si comunica la necessità di acquisire il parere della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero Ambiente, essendo diventato l'autorità competente, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2017, in materia di valutazione ambientale delle strutture diportistiche.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti

Il Dirigente
(dott.ssa Paola Carnevale)



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali**
via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

c.p.c.

**Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore Valutazione Impatto
Ambientale**
protocollo@pec.regione.liguria.it

Lotti S.p.A.
lottispa@pec.portolotti.com

Studio Zacutti
studiozacutti@libero.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

La Lotti S.p.A. concessionaria di un approdo turistico nella circoscrizione di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale, ha richiesto le autorizzazioni necessarie alla realizzazione di una variante rispetto al progetto approvato in sede di conferenza di servizi con provvedimento 12780 del 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni, all'interno del compendio in



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

concessione alla Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016, come evidenziato nel progetto in allegato,

Pertanto, al fine di ottenere i necessari pareri/autorizzazioni da parte degli enti competenti, la scrivente ha provveduto ad indire conferenza di servizi come da nota prot. 18204 del 07.11.2018 (in allegato).

La Regione Liguria Settore VIA, con nota prot. PG/2018/332370 del 03.12.2018 (in allegato), ha comunicato la necessità di acquisire il parere di codesta Direzione Generale VIA, essendo diventato l'autorità competente, ai sensi del D.Lgs n. 104/2017, in materia di valutazione ambientale delle strutture diportistiche.

Lo studio Zacutti, progettista incaricato dalla Lotti S.p.A., ha conseguentemente trasmesso nota di precisazione in merito assunta al prot. 21601 del 18.12.2018.

Per quanto sopra si richiede parere di competenza in merito alla variante proposta.

Il Dirigente
Dott. Luca Perfetti

Firmato digitalmente da

Luca Perfetti

Allegati

Nota di indizione conferenza di servizi

Regione Liguria Settore VIA, prot. PG/2018/332370 del

studio Zacutti, nota assunta al prot. 21601 del 18.12.2018

progetto

C = IT

STUDIO ZACUTTI
DR. ARCH. LORENZO ZACUTTI
DR. ARCH. MARYLINA CAMISANI

Autorità di Sistema Portuale M.L.O.
Registro di Protocollo
N. 0021601 del 18/12/2018



Spett.le Autorità di Sistema Portuale del
Mar Ligure Orientale
Via del Molo 1
19124 - LA SPEZIA

Oggetto: Società Lotti S.p.A. - La Spezia - Conferenza dei servizi per variante tecnica ex art. 24
Rif. Richieste Regione - prot. PG/2018/332370 del 03.12.2018

In riferimento alle richieste della Regione Liguria circa la necessità di acquisire il parere della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero Ambiente, si precisa

- che il progetto di variante ex art. 24 C.N. ricade all'interno dello specchio acqueo già assentito con Concessione Demaniale n. 96 REP. 114 del 12/12/2014 e N. 26 REP. 30 del 25.05.2016 con scadenza 31.12.2060 senza alcun ampliamento previsto, (rif. Tav. 04 planimetria di inquadramento con evidenziato con tratteggio nero lo specchio acqueo già assentito);
- che il progetto in esame ai sensi dell'articolo 22 punto 2 comma h del D.lgs. 104/2017 non comporta assolutamente notevoli impatti ambientali significativi e negativi; infatti quanto all'esame consiste unicamente nella posa in opera di n. 4 pontili galleggianti frangonde che sostituiscono il pontile fisso nella medesima posizione già prevista dal progetto originale del 2007 (Rif. Tav. 03 Nuovi pontili planimetria e sezioni) e nella modifica della tipologia strutturale del molo perpendicolare all'esistente già autorizzato nel 2007 sostituendo la struttura prevista con palancofato con una nuova soluzione che prevede il riutilizzo dei cassoni in acciaio già utilizzati per il recupero della Nave Concordia posizionati in galleggiamento e successivamente semplicemente zavorrati ed appoggiati sul fondo.

19124 LA SPEZIA - VIA TOLONE, 3 - TEL. 0969 0187-770774 - FAX 0969 0187-737586
P. IVA e C.F. 09774860118 - E-Mail: studio@studiozacutti.it
Web: www.studiozacutti.it

STUDIO ZACUTTI

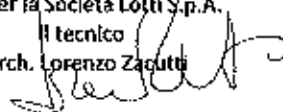
DR. ARCH. LORENZO ZACUTTI
DR. ARCH. MARYLINA CAMISANI

Le opere in variante tecnica Ex Art. 24 risultano sempre all'interno dello specchio acqueo in concessione senza alcuna modifica sostanziale apprezzabile sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico in quanto sono confermate le dimensioni principali dei moli già autorizzati e le finiture della pavimentazione già approvate sia dalla Regione che dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le opere già eseguite (Rif. Tav. 01 Relazione generale e Tav. 02 relazione paesistico ambientale) e come meglio evidenziato negli elaborati grafici allegati.

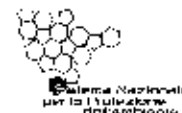
Si allega alla presente n. 1 copia cartacea del progetto e copia in formato elettronico.

Distinti saluti.

Per la Società Lotti S.p.A.
Il tecnico
Arch. Lorenzo Zacutti



La Spezia lì 18.12.2018



Spett.le

**Autorità di Sistema Portuale
del Mar ligure orientale
Sede Via del Molo, 1
19126 La Spezia**

Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi con provvedimento 12780 in data 03/09/2015.

OGGETTO: La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016

Si comunica che nella Vs. nota indicata in oggetto non è specificato il supporto tecnico che si intende richiedere allo scrivente Dipartimento (cfr circolari indirizzate a tutti i comuni del comprensorio provinciale prot. ARPAL nn. 23935 del 6/9/2016 e 483 del 05/01/2017, recanti: "elaborazione di istruttorie tecniche e supporto nei confronti delle amministrazioni richiedenti e procedenti"). Si resta pertanto in attesa di un' eventuale richiesta.

Ciò premesso, si fa comunque presente che, in considerazione del fatto che l'area di intervento ricade nell'area marina del SIR di Pitelli, le opere potranno essere realizzate previa verifica della sussistenza o meno del vincolo di bonifica dei fondali marini su cui le opere insisteranno (con particolare riferimento al pontile principale).

Inoltre, relativamente all'intervento di regolarizzazione del fondale, si richiede di precisare se è prevista o meno una movimentazione del sedimento in posto.

Il Dirigente

Ing. Riccardo Sartori

Firmato digitalmente da

**RICCARDO
SARTORI**

O = ARPAL
C = IT

Estensore del documento: CTP dott. Roberto Gazzolo

**Dipartimento Attività produttive e Rischio
Tecnologico**

U.O. Controlli e Pareri Ambientali

Tel. +39 0187 28141 fax +39 0106437441

PEC: arpal@pec.arpal.gov.it

roberto.gazzolo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it

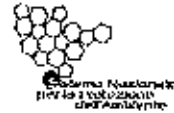
C.F. e P.IVA 01305930107



RINA

BS OHSAS 18001
Sistema Sollecito e Strutturato sul lavoro
Certificato





Spett.le

**Autorità di Sistema Portuale
del Mar ligure orientale
Sede Via del Molo, 1
19126 La Spezia**

Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi con provvedimento 12780 in data 03/09/2015.

OGGETTO: La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016

Si comunica che nella Vs. nota indicata in oggetto non è specificato il supporto tecnico che si intende richiedere allo scrivente Dipartimento (cfr circolari indirizzate a tutti i comuni del comprensorio provinciale prot. ARPAL nn. 23935 del 6/9/2016 e 483 del 05/01/2017, recanti: "elaborazione di istruttorie tecniche e supporto nei confronti delle amministrazioni richiedenti e procedenti"). Si resta pertanto in attesa di un'eventuale richiesta.

Ciò premesso, si fa comunque presente che, in considerazione del fatto che l'area di intervento ricade nell'area marina del SIR di Pitelli, le opere potranno essere realizzate previa verifica della sussistenza o meno del vincolo di bonifica dei fondali marini su cui le opere insisteranno (con particolare riferimento al pontile principale).

Inoltre, relativamente all'intervento di regolarizzazione del fondale, si richiede di precisare se è prevista o meno una movimentazione del sedimento in posto.

**Il Dirigente
Ing. Riccardo Sartori**

Firmato digitalmente da

**RICCARDO
SARTORI**

O = ARPAL
C = IT

Estensore del documento: CTP dott. Roberto Gazzolo

**Dipartimento Attività produttive e Rischio
Tecnologico**

U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Tel. +39 0187 28141 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pac.arpal.gov.it
roberto.gazzolo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107





*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALI PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale
Porti di La Spezia e Marina di Carrara
protocollo@pec.porto.laspezia.it

e p. c. Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore VIA
protocollo@pec.regione.liguria.it

Porto Lotti S.p.A.
lottispa@pec.portolotti.com

OGGETTO: Porto Lotti - Comune di La Spezia. Posa in opera di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. Conferenza di Servizi per l'approvazione di una variante progettuale.

Si fa riferimento alla nota n. 21966 del 24/12/2018 con cui codesta Autorità di Sistema Portuale ha richiesto alla scrivente un "parere di competenza in merito alla variante proposta", nell'ambito della Conferenza di Servizi per l'approvazione della variante progettuale in oggetto.

Come rilevato dalla Regione Liguria, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 104/2017, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è l'autorità competente in materia di valutazione di impatti ambientali per opere relative a strutture diportistiche.

Ciò premesso, ai fini del rilascio del parere richiesto, si invita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale a presentare formale istanza per l'avvio di un'adeguata procedura di valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da individuare sia in base agli eventuali impatti ambientali significativi e negativi previsti, sia in considerazione dei procedimenti di valutazione ambientale conclusi in passato sull'area portuale di La Spezia.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ID Ugent: 6893

ID Documento: DVA-D2-OCF-6892_2019-0816

Data stesura: 15/01/2019

✓ Resp. Sez. Terr. C.
Ufficio: DVA-D2-OCF
Data: 18/01/2019

✓ Resp. Dir.: Presti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 18/01/2019

✓ Resp. Seg. DG: Prosta A.
Ufficio: DVA
Data: 18/01/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 - 7,5g di CO₂



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

Lotti S.p.A.

lottispa@pec.portolotti.com

Studio Zacutti

studiozacutti@libero.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto si comunica che il Ministero dell'Ambiente Direzione Generale VIA, in esito alla richiesta prot. 21966 in data 24.12.2018 di questa A.d.S.P. di parere in merito alla variante proposta, con nota ha invitato questa A.d.S.P. a presentare formale istanza per l'avvio di idonea procedura di Valutazione ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

I termini del procedimento sono pertanto sospesi.

Il Dirigente

Dott. Luca Perfetti

Firmato digitalmente da

Luca Perfetti

C = IT

AdSP Sede Via del Molo, 1 | 19126 La Spezia | T + 39 0187 546320 | F + 39 0187 599664

AdSP Ufficio Territoriale Viale C. Colombo, 6 | 54033 Marina di Carrara, MS | T + 39 0585 782501 | F + 39 0585782555

www.adspmarligureorientale.it

Partita IVA 01447450113 Codice Fiscale 91091240118



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

m_amto.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001191.21-01-2019



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale
Porti di La Spezia e Marina di Carrara
protocollo@pec.porto.laspezia.it

e p. c. Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore VIA
protocollo@pec.regione.liguria.it

Porto Lotti S.p.A.
lottispa@pco.portolotti.com

OGGETTO: Porto Lotti - Comune di La Spezia. Posa in opera di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. Conferenza di Servizi per l'approvazione di una variante progettuale.

Si fa riferimento alla nota n. 21966 del 24/12/2018 con cui codesta Autorità di Sistema Portuale ha richiesto alla scrivente un "parere di competenza in merito alla variante proposta", nell'ambito della Conferenza di Servizi per l'approvazione della variante progettuale in oggetto.

Come rilevato dalla Regione Liguria, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 104/2017, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è l'autorità competente in materia di valutazione di impatti ambientali per opere relative a strutture diportistiche.

Ciò premesso, al fine del rilascio del parere richiesto, si invita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale a presentare formale istanza per l'avvio di un'adone procedura di valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da individuare sia in base agli eventuali impatti ambientali significativi e negativi previsti, sia in considerazione dei procedimenti di valutazione ambientale conclusi in passato sull'area portuale di La Spezia.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ID Utente: 6093
ID Documento: DVA-D2-OCI-0001_2019-0016
Data ricevuta: 18/01/2019

✓ Resp. Scr.: Tref C.
Ufficio: DVA-D2-OCF
Data: 18/01/2019

✓ Resp. Dir.: Presti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 18/01/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presti A.
Ufficio: DVA
Data: 18/01/2019

Ente/Ente Ambientale Non stampato se non necessario. 1 foglio di carta formata A4 - 2,5g di CO₂

Via Cassano Costanzo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-51223001 - Fax 06-51223010 e-mail: dva@ambiente.it
e-mail: PEC.DOC@ambiente.it

Firmato digitalmente in data 18/01/2019 alle ore 17:13

Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 19398 del 23/10/2019



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

Capitaneria di Porto
Largo Fiorillo
19100 La Spezia
c.a. C.F. (C.P.) Elisabetta Pierami

e.p.c.
Studio Zacutti
studio@studiozacutti.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, indetta con nota prot. 18204 del 07.11.2018, a seguito delle richieste effettuate dalla Capitaneria di Porto con nota in data 06.12.2018, si trasmettono le integrazioni fornite dal progettista.

IL DIRIGENTE
Dott. Luca Perfetti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.l.)

STUDIO ZACUTTI

DR. ARCH. LORENZO ZACUTTI
DR. ARCH. MARYLINA CAMISANI

Spett.le Autorità di Sistema Portuale del

Mar Ligure Orientale

Via del Molo 1

19126 – LA SPEZIA

Autorità di Sistema Portuale - M.L.O.
Registro di Protocollo
N. 0004974 del 13/03/2019



* 0 0 0 0 9 0 8 5 3 7 *

Oggetto: Società Lotti S.p.A. Variante tecnico funzionale ex art. 24

Riferimento Nota C.P. del 06.12.2018

Relazione Integrativa richieste Capitaneria Di Porto

A seguito delle richieste della locale Capitaneria di Porto si è provveduto ad integrare:

- 1) Indagine meteomarina: studio della agitazione interna con l'inserimento del previsto molo di seconda fase realizzato con cassoni metallici e gli elementi frangionde galleggianti cassoni. I risultati allegati che confermano anche in condizioni di mareggiate estreme il raggiungimento di moto ondoso interno più che accettabile.
- 2) Indagini accessibilità: come evidenziato nella planimetria allegata l'accesso alle imbarcazioni avviene in maniera agevole senza influire con il campo boe esistente. Da tenere presente che le imbarcazioni di maggiori dimensioni fino a 55 mt. circa con lunghezza media 9 mt. sono dotate di eliche di servizio a prua e poppa che garantiscono la massima manovrabilità mentre quelle di minori dimensioni fino a 35-40 mt. non presentano problematiche all'accesso.

Arch. Lorenzo Zacutti

La Spezia lì 11.03.2019

Allegati:

- Carta nautica con rappresentazione dell'intero progetto;
- Planimetria con simulazione uscita/entrata imbarcazioni;
- Studio del moto ondoso in presenza di entrambi i galleggianti;



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali**
via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

**Marina Militare
Comando Marittimo Nord
Ufficio Infrastrutture e Demanio**
Viale Giovanni Amendola 7
19122 La Spezia

**Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di
Genova e le Province di
Imperia, La Spezia e Savona**
Via Balbi 10
16126 Genova

**Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore Urbanistica**
via Fieschi 15
16121 Genova

**Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore Valutazione Impatto
Ambientale**
via D'Annunzio 111
16121 Genova

**Regione Liguria
Settore Ecosistema Costiero e Acque**
via D'Annunzio 111
16121 Genova



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

Agenzia del Demanio
Via Finocchiaro Aprile 1
16100 Genova

Provincia della Spezia
Servizio Procedure
Concertative
Via V. Veneto 2
19122 La Spezia

Comune della Spezia
Dip. III
Pianificazione Territoriale
Piazza Europa
19124 La Spezia

Capitaneria di Porto
Largo Fiorillo
19100 La Spezia

Agenzia delle Dogane
Svincolo porto Stagnoni
19126 La Spezia

Arpal
Via Fontevivo
19100 La Spezia

ASL n. 5 Spezzino
Dip. Prevenzione
Protocollo Generale
Via Fazio
19100 La Spezia



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

Comando VV.F
Via Antoniana 10
19100 La Spezia

Lotti S.p.A.
lotlspa@pec.portolotti.com

Studio Zacutti
studiozacutti@libero.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto indetta con nota prot. 18204 del 07.11.2018, in esito alla nota prot. 1191 in data 21.01.2019 del Ministero dell'Ambiente Direzione Generale Via, si trasmettono in allegato le precisazioni effettuate dalla Lotti S.p.A. con note prot. 9588 e prot. 9587 in data 28.05.2019 nonché cd contenente modulo per la richiesta di valutazione preliminare e lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 c. 9 D.Lgs 152/06.

Nella nota prot. 9587 del 28.05.2019 sono effettuate precisazioni in esito alla nota ARPAL prot. 520 del 07.01.2019.

IL DIRIGENTE

Dot. Luca Perfetti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



LOTTI s.p.a. - La Spezia

CAPITALE SOCIALE € 4.741.568,00 I.V.

DIREZIONE COMMERCIALE E
SEDE LEGALE

VIALE SAN BARTOLOMEO, 394
19126 LA SPEZIA

TELEFONO 0187 5321
FAX UFF. AMM.VO 0187 524736
FAX UFF. PORTO 0187 532245

C.C.I.A.A. LA SPEZIA N° 78195
PARTITA I.V.A. - CODICE FISCALE E
N° ISCRIZIONE REGISTO IMPRESE
LA SPEZIA 00841360118

www.portaletti.it - ufficio@porto@portaletti.it
lotspa@psc.portaletti.com

Autorità Di Sistema Portuale - M.L.O.
Registro di Protocollo
N. 0009587 del 28/05/2019



Spett.le Autorità di Sistema Portuale del
Mar Ligure Orientale
Via del Molo 1
19124 - LA SPEZIA

La Spezia li 28.05.2019

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

Premesso che con nota del 15.01.2019 il Ministero dell'Ambiente ha chiesto la valutazione di assoggettabilità sulle modifiche costruttive previste dal progetto si allegano alla presente n. 14 CD del progetto già inviate con separata istanza al competente ministero.

Rispetto a quanto già presentato all'esame della Conferenza dei Servizi viene unicamente modificata la modalità di posizionamento dei cassoni utilizzati per il recupero della Nave Costa Concordia.

In questa soluzione non è prevista la regolarizzazione del fondo con scapolame ma la posa in loco dei cassoni avverrà senza asporto o movimentazione del fondale marino, con semplice affondamento dei cassoni già zavorrati in parte con acqua per garantire la stabilità nel galleggiamento durante la navigazione con traino di rimorchiatore da Piombino a La Spezia.

Una volta posizionati verranno ulteriormente zavorrati con acqua per consentire l'affondamento.

Gli elementi potranno, in caso di necessità, essere con procedimento inverso rimessi in galleggiamento liberando la zona di mare interessata.

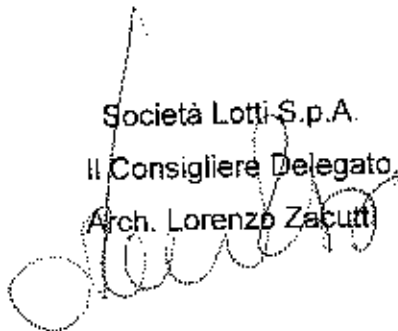
LOTTI s.p.a. - La Spezia

Il livellamento in quota della superficie dei cassoni verrà effettuato con getto di calcestruzzo armato in CLS di altezza variabile per compensare eventuali differenze di livello tra i cassoni;

gli elementi saranno separati di circa 3 mt. tra di loro e collegati con giunti mobili in modo tale da garantire la possibilità di rimettere in galleggiamento i cassoni qualora necessario. La finitura superficiale sarà identica a quanto già previsto dal progetto e già approvato dal punto di vista paesistico ambientale e realizzato per il molo adiacente.

Distinti saluti.

Società Lotti S.p.A.
Il Consigliere Delegato,
Arch. Lorenzo Zacutti



Allegati: n. 14 CD



LOTTI s.p.a. - La Spezia

CAPITALE SOCIALE € 4.741.568,00 I.V.

DIREZIONE COMMERCIALE E
SEDE LEGALE

VIALE SAN BARTOLOMEO, 39A
18126 LA SPEZIA

TELEFONO 0187 5321
FAX UFF. AMM.VO 0187 524786
FAX UFF. PORTO 0187 532246

C.C.I.A.A. LA SPEZIA N° 78195
PARTITA I.V.A. - CODICE FISCALE E
N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE
LA SPEZIA 00841360118

www.portolotti.it - ufficioporto@portolotti.it
lotlspa@pec.portolotti.com

Autorità Di Sistema Portuale - M.L.O.

Registro di Protocollo

N. 0009588 del 28/05/2019



* 0 0 0 0 9 6 6 0 2 0 *

Spett.le Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale

Via del Molo 1

19124 - LA SPEZIA

La Spezia li 23.05.2019

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

Rif. Vs. del 23.01.2019 prot. 1290

In relazione alle richieste del Ministero dell'Ambiente del 15.01.2019 si trasmette in allegato, come concordato nella riunione tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente, n. 3 cd contenenti Modulo per la richiesta di valutazione preliminare e Lista di controllo per la valutazione preliminare ex. Art. 6, c.9 D. Lgs. 152/2006.

Si conferma che la soluzione di variante tecnica che prevede per il molo principale cassoni in acciaio (già utilizzati per la messa in galleggiamento e recupero della nave Costa Concordia) semplicemente appoggiati sul fondo e pontili galleggianti risulta migliorativa dal punto di vista ambientale rispetto a quanto già autorizzato.

Non da ultimo si significa l'urgenza della definizione della istruttoria in quanto, come da allegato, la Società proprietaria dei cassoni ha avuto il sollecito alla demolizione da parte della Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Per la Società Lotti S.p.A.

Il Consigliere Delegato

Arch. Lorenzo Zacutti



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Ile d'Elba, Cavo

1. l'esecuzione degli interventi rimane ad esclusivo onere e responsabilità di codesta Società nessuno escluso, con espresso esonero per questa Autorità di Sistema Portuale da ogni responsabilità per danni a persone o cose, ogni eccezione o condizione rimossa;
2. al momento della installazione delle vasche di raccolta delle acque di processo, dovrà essere dato inizio alla demolizione dei cassoni collocati nell'ambito della banchina in uso, per la quale codesta Società è da tempo autorizzata alla esecuzione degli interventi;
3. per la realizzazione della linea di cui alla precedente lettera b), codesta Società dovrà avanzare apposita istanza di concessione a questa Autorità.

L'Ufficio Territoriale Portuale di Piombino è incaricato di provvedere alla esecuzione dei contenuti del presente atto, mediante:

- l'effettuazione della consegna delle aree occorrenti per la posa delle vasche di raccolta acque di processo, mediante consegna parziale in ampliamento di quelle già in possesso, regolando anche i relativi oneri di canone, da determinarsi sempre e comunque salvo conguaglio;
- definizione del verbale tecnico per l'uso della cabina elettrica come punto di contatto con la linea di consegna energia elettrica;
- definizione del percorso della linea elettrica, dal punto di contatto, fino alle aree in consegna con il controllo delle modalità di esecuzione delle opere e la verifica di capacità di sostegno anche di ulteriore linea elettrica da collocarsi in caso di necessità.

Codesta Società dovrà far pervenire le planimetrie di dettaglio delle aree per la collocazione delle vasche di raccolta delle acque di processo e dell'andamento della linea elettrica oltre tutti gli atti e certificazioni eventualmente occorrenti e richieste dall'Ufficio Territoriale Portuale di Piombino.

Fatto salvo quanto sopra indicato, il rilascio del presente Nulla osta non è da intendersi come atto conclusivo del procedimento di rilascio della concessione demaniale marittima per la quale resta ferma la facoltà dell'Autorità di Sistema portuale di disciplinare, secondo gli esiti istruttori, i contenuti dell'atto stesso, per ragioni di pubblico interesse finalizzate alla tutela e salvaguardia delle infrastrutture portuali.

18 MAG 2016

Il Commissario
(Dot. Pietro Verna)

09



Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 19398 del 23/10/2019

**Autorità di Sistema Portuale
del Mar ligure orientale
Sede Via del Molo, 1
19126 La Spezia**

Oggetto: Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi con provvedimento n. 12780 in data 03/09/2015. La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti franglonde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016

In relazione alla Conferenza dei Servizi in oggetto, si prende atto del fatto che il Ministero dell'Ambiente ha chiesto la valutazione di assoggettabilità a VIA e che la Società richiedente ha inviato una serie di precisazioni in merito a detto separato procedimento di verifica.

In merito alle lettere di precisazioni riguardo alla Ns. precedente nota prot. ARPAL n. 520 del 07/01/2019, si prende atto del fatto che per la posa dei cassoni sul fondale marino non è più prevista la sua regolarizzazione con scapolame e dunque senza movimentazione/asporto di sedimenti, ma solo tramite semplice affondamento dei cassoni già in precedenza zavorrati.

Considerato che nelle precisazioni viene affermato che "è possibile operare anche in modo inverso, rimettendo cioè in galleggiamento i cassoni, liberando la zona di mare interessata", si ritiene che, analogamente alla predisposizione dei pontili galleggianti, anche tale tipo di intervento non pregiudichi gli interventi di bonifica eventualmente previsti.

**Il Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Levante
Ing. Carlo Raffone**

Estensore documento: CTP dr. Roberto Gazzolo

**Dipartimento Attività Produttive e
Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Levante**
Tel. +3901872814215 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
roberto.gazzolo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

MOD-CORR-02-AR rev10 del 15/03/18





La Spezia, li _____

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO LA SPEZIA
Ufficio Prevenzione Incendi

Prat.n. 1989

All'Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale
protocollo@pec.porto.laspezia.it

OGGETTO: Convocazione di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione di variante al progetto approvato a conclusione conferenza dei servizi con provvedimento 12780 del 3/09/2015. Posa di pontili galleggianti, frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni nel compendio in concessione a Porto Lotti SpA con atto formale suppletivo 26/2016. Richiedente: PORTO LOTTI SpA.

Con riferimento alla nota di codesta Autorità di Sistema Portuale, prot. n°9794 del 30/05/2019, inerente l'oggetto, si comunica che dall'esame delle documentazioni trasmesse, è emerso che l'intervento riguardante la conferenza dei servizi di cui trattasi non prevede la realizzazione di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di competenza dei Vigili del fuoco, di cui all'Allegato I del D.P.R. n.151/2011.

Si evidenzia comunque che l'attività dovrà essere progettata e realizzata, sotto la diretta responsabilità del titolare, in conformità alle vigenti misure di sicurezza e di prevenzione incendi.

Quanto sopra si comunica per dovere di ufficio.

L'ISTRUTTORE del PROCEDIMENTO
(Dott. ing. Pietro MUSCINESI)

PER IL COMANDANTE PROVINCIALE A.P.C.

(Dott. Ing. Leonardo BRUNI)
Direttore Vice Dirigente
(Dott. Ing. Pietro MUSCINESI)



Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 19398 del 23/10/2019
Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 11171 del 25/06/2019



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Porto Lotti S.p.A.
lottispa@pec.portolotti.com

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara
protocollo@pec.porto.laspezia.it

p.c. Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID VIP 4713] Variante tecnico funzionale ex art. 24 - Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. - La Spezia. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006.

Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. n. 9794 del 30/05/2019, acquisita al prot. n. 14727/DVA del 10/06/2019, l'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara ha trasmesso per conto della società Lotti S.p.A. istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D. l. gs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto richiamato in oggetto in quanto modifica ad opera ricadente al punto F, dell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero *"Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio acqueo è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i molo sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri"*.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *"Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104"* ed alcuni elaborati cartografici.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, si riscontra che:

- il progetto in esame risulta conforme al PRP ed al PUC del Comune della Spezia;
- il progetto prevede il riutilizzo di cassoni che allo stato attuale si trovano appoggiati nel fondale marino, in quanto utilizzati per il recupero della nave "Costa Concordia", e che verranno semplicemente spostati mediante traino di rimorchiatore da Piombino a La Spezia;

ID Ufficio: 6868

ID Documento: DVA-D2-OCIP-6868_2019-0030

Data stesura: 08/07/2019

✓ Resp. Sez.: Picci C.
Ufficio: DVA-D2-OCIP
Data: 10/07/2019

✓ Resp. Div.: Navea G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 11/07/2019

✓ Resp. Seg. IXI: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 11/07/2019

Diffidiamo l'ambiente! Non stampare se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 - 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-ufg@minambiente.it

e-mail PEC: DXISalvaguardia_Ambientale@PEC.minambiente.it

- la variante tecnica proposta non comporta, dal punto di vista ambientale, situazioni peggiorative rispetto al progetto precedente già approvato, ma ne migliora nel complesso la situazione, in quanto di fatto permette la riduzione delle opere marittime fisse in struttura a paramento verticale continuo sostituendole con pontili galleggianti. In particolare:
 - o le strutture previste non prevedono movimentazione del fondale e sono tutte amovibili;
 - o non è previsto utilizzo di risorse naturali;
 - o l'intervento per la sua tipologia sia in fase realizzativa che di esercizio, non comporta emissioni in atmosfera;
 - o l'intervento non prevede emissione di rumori né in fase di realizzazione, né in corso di esecuzione;
 - o i fondali non presentano tracce di flora marina essendo caratterizzati da uno strato di fanghi e melma, pertanto non può esservi alcun impatto sulla componente "flora e vegetazione";
 - o l'intervento di posa in opera dei pontili galleggianti non incide in alcun modo sul paesaggio circostante; infatti i nuovi pontili si inseriscono a ridosso di un molo preesistente del Porto Lotti non modificando in alcun modo la percezione visiva del contesto, in quanto emergono dall'acqua mediamente 200 cm ed avranno caratteristiche di finitura analoghe ai moli già esistenti ed a quanto già approvato ai fini paesistico ambientale.

Pertanto, in considerazione della tipologia di interventi proposta e delle sopra citate considerazioni, si ritiene che per il progetto in valutazione, ovvero la "*Variante tecnico funzionale ex art. 24 – Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. – La Spezia*" non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati: Nota prot. Int. 17469/DVA del 8/07/2019



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID_VIP: 4713] Variante tecnico funzionale ex art. 24 - Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. - La Spezia. Nota Tecnica

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. n. 9794 del 30/05/2019, acquisita al prot. n. 14727/DVA del 10/06/2019, l'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara ha trasmesso per conto della società Lotti S.p.A. la richiesta di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativa al progetto di **"Variante tecnico funzionale ex art. 24 – Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. – La Spezia"**, in quanto modifica ad opera ricadente al punto P, dell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero *"Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio acqueo è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i molo sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri"*.

L'intervento in progetto consiste in una variante tecnico costruttiva ad un progetto, già approvato ed in corso di realizzazione, che prevede la posa in opera di pontili galleggianti in sostituzione di quelli fissi a parete verticale chiusa e la posa in opera di cassoni in acciaio in sostituzione di un pontile, realizzato in parte in struttura chiusa a parete verticale ed in parte su pali, quindi senza modifiche planimetriche.

Il Proponente sottolinea che la variante tecnica proposta non comporta dal punto di vista ambientale situazioni peggiorative rispetto al progetto precedente già approvato, ma al contrario migliora nel complesso la situazione in quanto vengono sensibilmente ridotte le opere marittime fisse in struttura a paramento verticale continuo, sostituite con pontili galleggianti o strutture non continue.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *"Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104"* ed alcuni elaborati cartografici.

ED Utente: 6868

ED Documento: DVA-D2-OCF-6868-2019-1019

Data stampa: 18/06/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 - 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225991 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Analisi e valutazioni

L'intervento oggetto di esame si colloca all'interno della rada della Spezia nell'ambito del Porto mercantile. Tale intervento è previsto nell'ambito dell'ampliamento del Porto Turistico Lotti, autorizzato in Intesa Stato Regione ed in parte già realizzato, e già previsto nella strumentazione urbanistica vigente, ed infine non interferisce con la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale.

La storia progressiva del progetto originario, può essere così riassunta:

- 1) con Decreto VIA DSA-DEC n. 317 del 11 aprile 2006 è stato espresso giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni per l'ambito portuale n.8 "Porto Lotti";
- 2) Il Progetto originario è stato approvato in Intesa Stato Regione con Decreto 9489 del 18/12/2008. In tale contesto la Regione Liguria richiedeva con nota 247 (18472) del 06/02/2008 una procedura di screening, conclusasi con decreto della Giunta Regionale Dipartimento Ambiente – Valutazione Impatto Ambientale n. 85 del 15/04/2008 in cui veniva decretato che *"Il progetto di ampliamento a mare, all'interno del porto commerciale della Spezia (SP) non debba essere assoggettato alla Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'articolo 10 della legge 38/1998"*;
- 3) a seguito del completamento della procedura veniva rilasciata concessione demaniale pluriennale n. 96/2014 del 12/12/2014 con scadenza 31/12/2060;
- 4) L' Autorità Portuale della Spezia con decreto n. 12780 del 03.09.2015 approva una Variante tecnico funzionale ex art. 24 C.N. relativa ad un progetto di ampliamento dei pontili porto Lotti, senza modifiche allo specchio acqueo ed al posizionamento dei pontili principali. IL Proponente segnala che in relazione a tale variante è già stato realizzato un primo pontile galleggiante previsto nel progetto;
- 5) in data 02/11/2018 viene presentata una nuova Variante tecnico funzionale ex art. 24 del C.N. che prevede una variante strutturale al secondo molo non ancora realizzato nel progetto approvato nel 2007. Tale variante è in approvazione in Conferenza dei Servizi e la stessa è allo stato attuale in corso;
- 6) oggetto della presente procedura di valutazione preliminare è l'approvazione di quest'ultima variante tecnica

In relazione alla variante tecnica in esame, è bene mettere in evidenza che:

- il progetto in esame risulta conforme al PRP ed al PUC del Comune della Spezia ricadendo all'interno dei perimetri previsti dai piani PTCP e rispettando la conformazione generale prevista nel progetto approvato in Intesa Stato Regione (cfr. documentazione cartografica allegata, in particolare tabelle dalla n. 2 alla n.6);
- nel progetto originario il molo era previsto su pali, mentre ora viene proposto di utilizzare dei cassoni in acciaio che si trovano semplicemente appoggiati sul fondale, in quanto già utilizzati per il recupero della nave "Costa Concordia", e che verranno spostati mediante traino di rimorchiatore da Pionbino a La Spezia, attivando di fatto un virtuoso sistema di riutilizzo di manufatti esistenti. Inoltre

l'intervento in esame prevede il posizionamento di moduli di pontile galleggiante nella medesima posizione rispetto a quelli in palancoato a parete piena già approvati nel progetto originario del 2007;

- tale variante non modifica gli specchi acquei in concessione e la posizione e le dimensioni dei moli rispetto a quanto già approvato.

Per quanto riguarda l'inquadramento generale dell'intervento in esame, come mostrato nella Figura 1, il porto turistico di La Spezia si trova all'interno di una profonda insenatura (Golfo di La Spezia) con imboccatura sbarrata quasi interamente da una diga foranea di oltre 2 Km. di lunghezza.

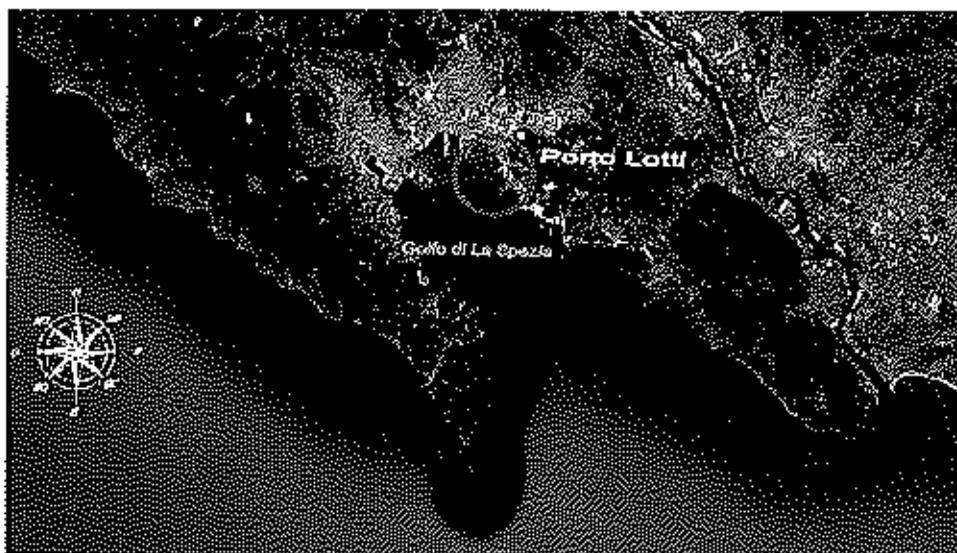


Figura 1 – Inquadramento generale dell'intervento in esame

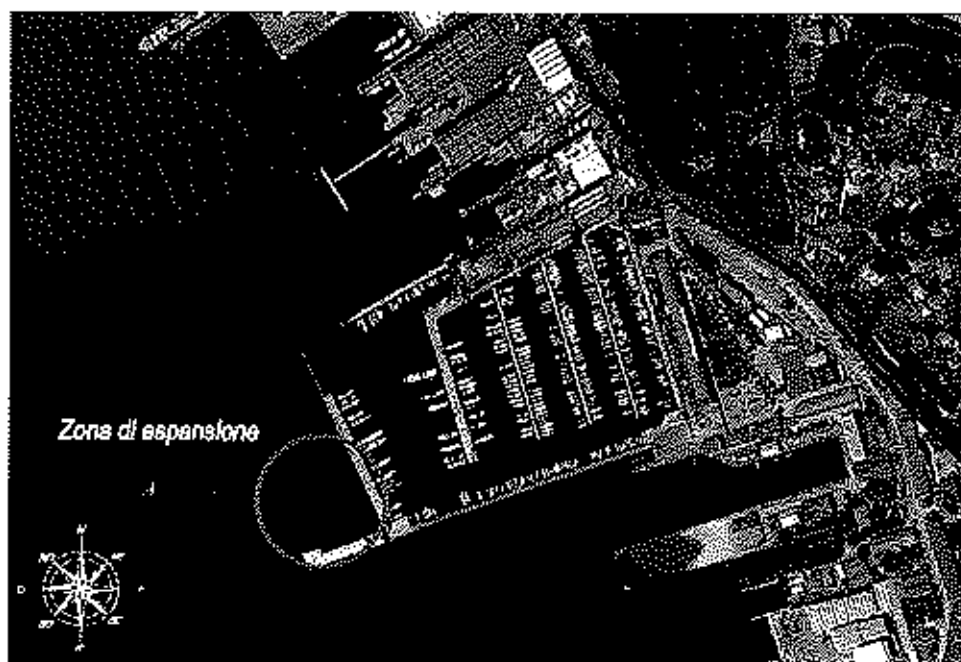


Figura 2 – Dettaglio dello specchio acqueo interessato dall' intervento

Lo specchio acqueo interessato dal bacino di ormeggio presenta batimetriche che variano da mt. 8,50 in prossimità dell'isola principale sino a mt. 10,00; tali tiranti d'acqua sono quindi idonei all'ormeggio e transito di imbarcazioni e yacht di ogni dimensione.

L'intervento in esame prevede due fasi di realizzazione, ed in particolare:

- Fase 1: l'intervento prevede:
 - l'espansione dell'esistente Porto Lotti, includendo una porzione dello specchio acqueo antistante l'esistente molo di sopraffutto;
 - lo specchio acqueo verrà protetto mediante il posizionamento di un nuovo frangiflutti galleggiante;
 - la nuova area di ormeggio sarà delimitata a Est dal molo esistente, realizzato con palancoato, a Sud dal pontile galleggiante a grande distacco esistente e ad Ovest dai nuovi frangiflutti galleggianti. Questi ultimi saranno posizionati a partire dallo spigolo Nord-Ovest della piattaforma eliporto, allineati al lato Ovest della piattaforma stessa, lungo la direzione 335 °N, per una lunghezza complessiva pari a circa 60 m (come mostrato nella seguente Figura 3).

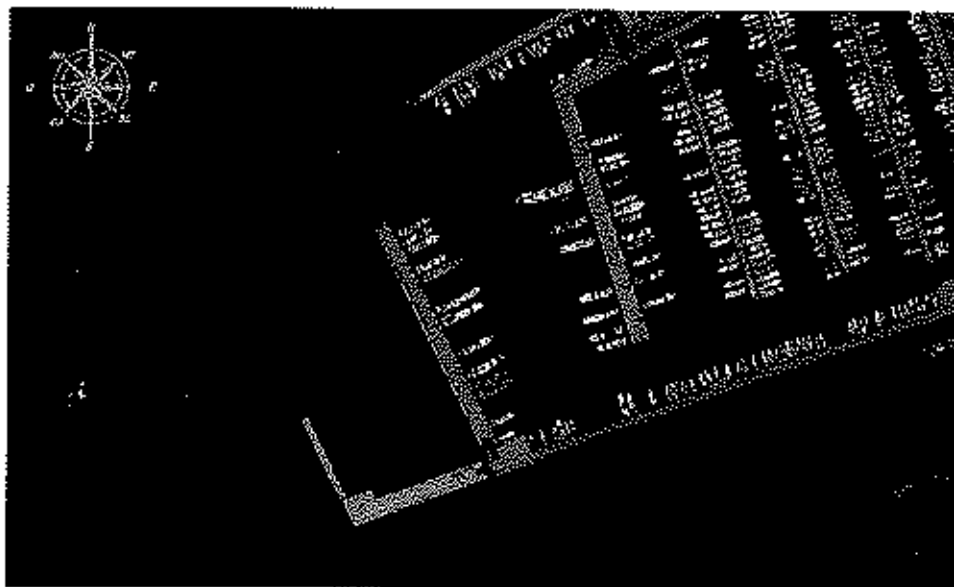


Figura 3 - interventi previsti in fase 1

- Fase 2: l'intervento prevede:
 - una ulteriore espansione, includendo la porzione più settentrionale dello specchio acqueo antistante l'esistente molo di sopraffutto (di seguito denominato bacino Nord);
 - lo specchio acqueo verrà protetto mediante il posizionamento di nuovi cassoni di nuovi frangiflutti galleggianti;

- la porzione di specchio acqueo protetto già realizzato nella fase 1 (di seguito denominato bacino Sud) verrà ampliata posizionando un ulteriore frangiflutti in continuità ai 3 precedentemente installati;
- la nuova area di ormeggio sarà delimitata a Est dal molo esistente, a Sud da 4 cassoni in acciaio posati sul fondale e ad Ovest da 4 nuovi frangiflutti galleggianti (dello stesso tipo utilizzati in fase 1). Questi ultimi saranno posizionati a partire dallo spigolo Nord-Ovest dell'ultimo cassone verso mare, mantenendo l'allineamento dei frangiflutti precedentemente posati nella fase 1, lungo la direzione 335 °N, per una lunghezza complessiva pari a circa 60 m (come mostrato nella seguente Figura 4).

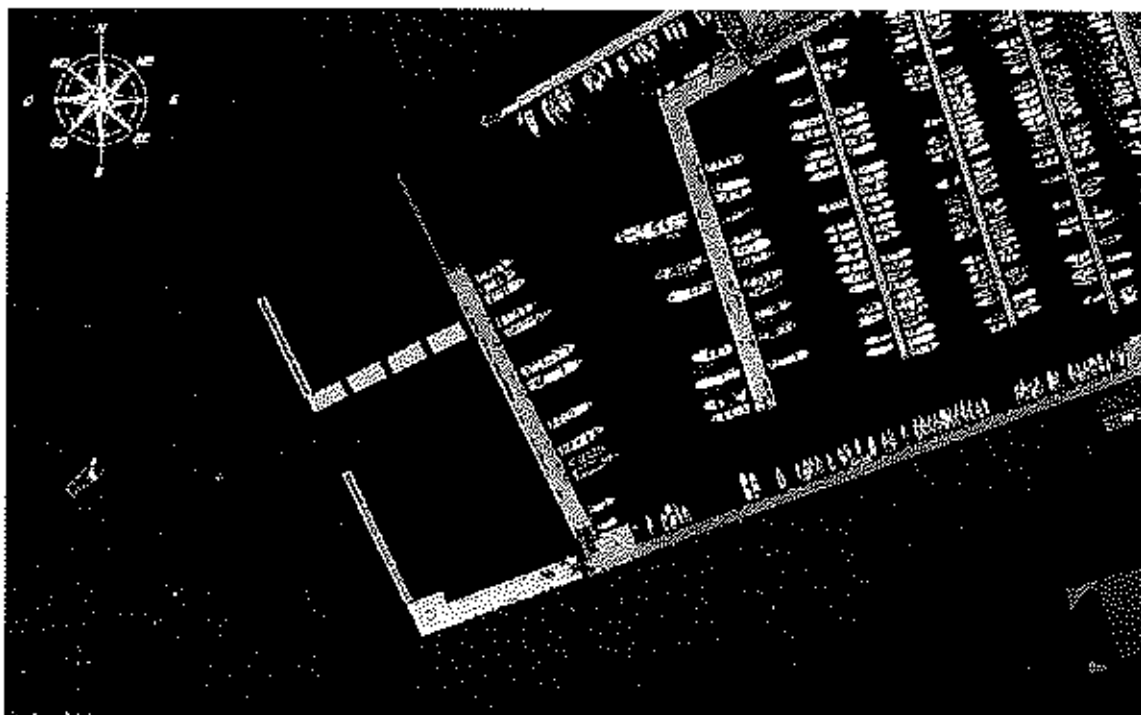


Figura 4 - interventi previsti in fase 2

In relazione al posizionamento dei cassoni, il Proponente sottolinea che:

- i cassoni in acciaio allo stato attuale si trovano semplicemente appoggiati sul fondale, in quanto già utilizzati per il recupero della nave "Costa Concordia" e verranno semplicemente spostati mediante traino di rimorchiatore da Piombino a La Spezia;
- la posa in loco dei cassoni avverrà senza asporto o movimentazione del fondale marino, con semplice affondamento dei cassoni che sono comunque già in parte zavorrati;
- una volta posizionati verranno ulteriormente zavorrati con acqua per consentire l'affondamento;

- la soluzione risulta migliorativa rispetto alla soluzione su pali che di fatto avrebbe interferito con il fondale attuale;
- in caso di necessità, gli elementi potranno essere rimessi in galleggiamento con procedimento inverso, liberando quindi la zona di mare interessata;
- il livellamento in quota della superficie dei cassoni verrà effettuato con getto di calcestruzzo armato in C.I.S di altezza variabile per compensare eventuali differenze di livello tra i cassoni; gli elementi saranno separati tra di loro e collegati con giunti mobili in modo tale da garantire la possibilità di rimettere in galleggiamento i cassoni qualora fosse necessario.

Nel Golfo di La Spezia, la dinamica delle correnti è principalmente governata dai movimenti delle masse d'acqua entranti ed uscenti dalle bocche con moto antiorario per effetto e delle maree e in maniera molto modesta per il riflesso delle correnti in movimento del mare aperto all'interno della rada; l'azione del vento sulla superficie della rada si somma con modesti effetti alle predette correnti. In relazione all'agitazione ondosa nella zona di espansione di porto fotti, il Proponente ha trasmesso una relazione dettagliata in merito condotta dalla Società HS marine S.r.l., di cui si riportano di seguito le conclusioni:

- dall'analisi dei risultati per la fase 1 si evince che, per le mareggiate estreme, i frangiflutti galleggianti sono in grado di garantire in buona parte del nuovo bacino protetto valori di altezza d'onda inferiori ai limiti consigliati;
- dall'analisi dei risultati per la fase 2, si evince che la presenza dei cassoni posti a protezione del bacino Nord determinano, per effetto della riflessione, un generale aumento dell'agitazione ondosa nel bacino Sud rispetto alla fase 1, mentre il layout finale offre una efficace protezione del bacino Nord per tutte le mareggiate considerate;
- quindi considerate le dimensioni delle imbarcazioni che verranno ormeggiate (da 40 a 60 m), tali valori di agitazione ondosa non dovrebbero provocare problemi al comfort delle persone all'interno delle imbarcazioni stesse, considerando inoltre che tali mareggiate sono caratterizzate da durate piuttosto limitate e generano condizioni di agitazione ondosa che si esauriscono nell'arco di poche ore.

Per maggior dettagli si rimanda alla relazione trasmessa dal Proponente (cfr. Relazione "19 - HSM790-18-RELAZIONE").

Infine, il Proponente fornisce nella "lista di controllo" le seguenti informazioni di dettaglio relative alla fase di esercizio.

- per quanto riguarda l'Alimentazione Elettrica, in fase di esecuzione le imbarcazioni ormeggiate saranno alimentate dal punto di vista elettrico dalla rete di alimentazione del porto senza la necessità di ausilio dei generatori di bordo;
- per quanto riguarda gli Scarichi a mare, all'interno del porto turistico vige il divieto di scarico a mare delle acque nere e grigie provenienti dalle imbarcazioni che, in ogni caso, data la tipologia e le dimensioni sono dotate di apposite casse stagne a bordo.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, si riscontra che:

- il progetto in esame risulta conforme al PRP ed al PUC del Comune della Spezia;
- il progetto prevede il riutilizzo di cassoni che allo stato attuale si trovano appoggiati nel fondale marino, in quanto utilizzati per il recupero della nave "Costa Concordia", e che verranno semplicemente spostati mediante traino di rimorchiatore da Piombino a La Spezia;
- la variante tecnica proposta non comporta, dal punto di vista ambientale, situazioni peggiorative rispetto al progetto precedente già approvato, ma ne migliora nel complesso la situazione, in quanto di fatto permette la riduzione delle opere marittime fisse in struttura a paramento verticale continuo sostituendoli con pontili galleggianti. In particolare:
 - le strutture previste non prevedono movimentazione del fondale e sono tutte amovibili;
 - non è previsto utilizzo di risorse naturali;
 - l'intervento per la sua tipologia sia in fase realizzativa che di esercizio, non comporta emissioni in atmosfera;
 - l'intervento non prevede emissione di rumori né in fase di realizzazione, né in corso di esecuzione;
 - i fondali non presentano tracce di flora marina essendo caratterizzati da uno strato di fanghi e melma, pertanto non può esservi alcun impatto sulla componente "flora e vegetazione";
 - l'intervento di posa in opera dei pontili galleggianti non incide in alcun modo sul paesaggio circostante; infatti i nuovi pontili si inseriscono a ridosso di un molo preesistente del Porto Lotti non modificando in alcun modo la percezione visiva del contesto, in quanto emergono dall'acqua mediamente 200 cm ed avranno caratteristiche di finitura analoghe ai moli già esistenti ed a quanto già approvato ai fini paesistico ambientale.

Pertanto, in considerazione della tipologia di interventi proposta e delle sopra citate considerazioni, si ritiene che per il progetto in valutazione, ovvero la "*Variante tecnico funzionale ex art. 24 – Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. – La Spezia*" non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

II. DIRETTORE GENERALE

Porto Lotti S.p.A.
lottispa@pec.portolotti.com

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara
protocollo@pec.porto.laspezia.it

p.c. Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO:[ID VIP 4713] Variante tecnico funzionale ex art. 24 - Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. - La Spezia. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006.

Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. n. 9794 del 30/05/2019, acquisita al prot. n. 14727/DVA del 10/06/2019, l'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara ha trasmesso per conto della società Lotti S.p.A. istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto richiamato in oggetto in quanto modifica ad opera ricadente al punto F, dell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero *"Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio acqueo è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i molo sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri"*.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *"Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104"* ed alcuni elaborati cartografici.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, si riscontra che:

- il progetto in esame risulta conforme al PRP ed al PUC del Comune della Spezia;
- il progetto prevede il riutilizzo di cassoni che allo stato attuale si trovano appoggiati nel fondale marino, in quanto utilizzati per il recupero della nave "Costa Concordia", e che verranno semplicemente spostati mediante traino di rimorchiatore da Piombino a La Spezia;

IE2 Utenza: 6866

IE3 Documento: DVA-D2-OCF-6866-2019-6030

Data sistem: 08/07/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCF
Data: 10/07/2019

✓ Resp. Div.: Noeco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 11/07/2019

✓ Resp. Seg. DG: Cresta A.
Ufficio: DVA
Data: 13/07/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 - 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 41 00147 Roma Tel. 06-57223061 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it
e-mail PEC: DGS@vagusola.Ambiente@PEC.minambiente.it

Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 19398 del 23/10/2019
Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 12162 del 15/07/2019

Firmato digitalmente in data 12/07/2019 alle ore 14:43

- la variante tecnica proposta non comporta, dal punto di vista ambientale, situazioni peggiorative rispetto al progetto precedente già approvato, ma ne migliora nel complesso la situazione, in quanto di fatto permette la riduzione delle opere marittime fisse in struttura a paramento verticale continuo sostituendole con pontili galleggianti. In particolare:
 - o le strutture previste non prevedono movimentazione del fondale e sono tutte amovibili;
 - o non è previsto utilizzo di risorse naturali;
 - o l'intervento per la sua tipologia sia in fase realizzativa che di esercizio, non comporta emissioni in atmosfera;
 - o l'intervento non prevede emissione di rumori né in fase di realizzazione, né in corso di esecuzione;
 - o i fondali non presentano tracce di flora marina essendo caratterizzati da uno strato di fanghi e melma, pertanto non può esservi alcun impatto sulla componente "flora e vegetazione";
 - o l'intervento di posa in opera dei pontili galleggianti non incide in alcun modo sul paesaggio circostante; infatti i nuovi pontili si inseriscono a ridosso di un molo preesistente del Porto Lotti non modificando in alcun modo la percezione visiva del contesto, in quanto emergono dall'acqua mediamente 200 cm ed avranno caratteristiche di finitura analoghe ai moli già esistenti ed a quanto già approvato ai fini paesistico ambientale.

Pertanto, in considerazione della tipologia di interventi proposta e delle sopra citate considerazioni, si ritiene che per il progetto in valutazione, ovvero la " *Variante tecnico funzionale ex art. 24 – Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. – La Spezia*" non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati: Nota prot. Int. 17469/DVA del 8/07/2019



Città della Spezia

Medaglia d'Argento al Valor Militare

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Dipartimento 3 Pianificazione Territoriale, Patrimonio e Progetti speciali

CdR Edilizia

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE ORIENTALE
protocollo@pec.porto.laspezia.it

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione del progetto inerente la variante posa di pontili galleggianti e la modifica strutturale del pontile principale per ormeggio imbarcazioni nel compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A.

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, registrato al nostro protocollo in data 06.06.2019 n.68678.

Esaminata la documentazione prodotta e preso atto che le opere prevedono la modifica strutturale rispetto a quanto già approvato con provvedimento n.12780 del 03.09.2015 non si rilevano motivi ostativi all'intervento.

La presente è trasmessa all'Amministrazione procedente precisando che il titolo abilitativo verrà rilasciato dopo l'acquisizione delle determinazioni di assenso da parte degli Enti o Servizi coinvolti che andranno a costituire parte integrante del Provvedimento Conclusivo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale.

Il RESPONSABILE S.U.E.
Geom. Luciano CALLEGARI



COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail pei: marina.nord@marina.difesa.it

e-mail pec: marina.nord@postacert.difesa.it

Protocollo M_D MARNORD0026700 *data* 05/08/2019 15.39

in d.o.c. C.F. (CP) CAVARRA 7226182-0187/786182
riccardo-cavarra@marina.difesa.it

Allegato n. //

Al. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (PSC)

e, per conoscenza:

Argomento: Approvazione variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza dei servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015, Richiedente Porto Lotti S.p.A..

Riferimenti: Nota nr. 9794 in data 30.05.2019 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

1. In esito alla nota in riferimento, si partecipa il Nulla Osta di questo Comando Marittimo, limitatamente a quanto di competenza ed ai soli fini militari marittimi, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni che seguono.
2. Il progetto dovrà riguardare il solo specchio acqueo interno all'attuale area in concessione alla Porto Lotti S.p.A., escludendo la possibilità di ormeggio nello specchio di mare antistante gli accosti del Compensorio M.M. di San Bartolomeo, posto a Sud - Sud-Est del molo di sovraflutto.
3. Laddove la modifica strutturale del pontile principale preveda l'intervento di mezzi e/o comunque attività nell'area marina anzidetta, dovrà essere preventivamente concordato con la Marina Militare un piano di minimizzazione delle possibili interferenze dei lavori in parola con le attività sperimentali militari.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE DEMANIO
(C.F. Riccardo CAVARRA)

Documento firmato digitalmente



AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI



Protocollo: 29705/RU.

Riferimento: 9794 del 30.05.2019

Direzione Interregionale Liguria,
Piemonte e Valle d'Aosta
Ufficio della Spezia
Sezione Servizi di Supporto
Reparto Audit Interno e Anticorruzione

All'Autorità di Sistema
Portuale del Mar Ligure
Occidentale
Via del Molo, 1
19126 La Spezia

La Spezia, 9 agosto 2019

OGGETTO: Variante di progetto pontile principale per ormeggio imbarcazioni Porto Lotti S.p.A. - Autorizzazione ex art 19 D.L.vo 374/1990.

In relazione alla vostra richiesta prot. 9794 del 30.05.2019 (prot. UD SP 21129/RU del 07.06.2019), questo Ufficio delle Dogane, analizzata la variante di progetto richiesta consistente nella posa di pontili galleggianti frangionde ed espansione della zona di ormeggio imbarcazioni nel compendio in concessione alla Porti Lotti S.p.A., evidenzia per quanto di competenza alcune raccomandazioni, richiamando in particolare gli artt: 1 (Linea doganale), 16 (Passaggio della linea doganale), 104 (Divieti di approdo e di sosta delle navi) del T.U.L.D (D.P.R. n. 43/1973) ed in ultimo dell'art 19 del D.L.vo 374/90, soprattutto in fase successiva di gestione e manutenzione delle opere in oggetto.

Infatti è opportuno precisare, che il fine perseguito dalla normativa è quello di garantire, in prossimità della linea doganale, la possibilità di effettuare i dovuti controlli.

Allo scopo di evitare che vengano impedito o limitate le prerogative doganali, riconosciute dalla normativa nazionale e comunitaria, si evidenzia con la presente che, non possono essere realizzate recinzioni, opere, manufatti a carattere stagionale, sebbene non stabilmente ancorate al suolo, che per le loro caratteristiche possano rappresentare un ostacolo

alla libera visuale, senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane.

Alla medesima preventiva autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane dovranno soggiacere eventuali sub concessioni o novazioni soggettive delle stesse.

Tenuto conto del precedente nulla osta prot. 42674/RU del 04.12.2018

SI CONFERMA

per quanto di competenza il proprio nulla osta, riguardo alla sola materia di competenza doganale, in relazione alla posa in opera di pontili galleggianti frangionde e alle modifiche strutturali di ormeggio imbarcazioni come evidenziato negli elaborati grafici e relazioni allegate, garantendo, nel contempo, l'accesso al mare ed all'area ai funzionari per incarichi d'ufficio per le verifiche ed i riscontri che si riterrà opportuno effettuare, secondo quanto previsto alla normativa doganale vigente.

Resta salva l'osservanza di ogni altra prescrizione di norme diverse di competenza di altre amministrazioni o enti.

Del presente provvedimento verrà fatta esplicita menzione in ogni altra successiva autorizzazione.

Per il Direttore a.p.f.
dott. Giovanni Cassone
dott. Elvio La Tassa (*)
(documento informatico firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Roberto Fioribello
Funzionario di riferimento: Giancarlo Carrozza

(*)Incarico prot. 2172/RJ del 02.08.2019

Con successivo decreto dirigenziale n. 2807 in data 3 luglio 2013 è stata, nell'ambito della procedura di Conferenza di Servizi avviata dall'Autorità Portuale della Spezia ai sensi dell'art. 5, comma 2, della l.r. 9/2003 conclusasi positivamente con provvedimento n. 6115 del 12 maggio 2014, rilasciata una nuova autorizzazione paesaggistica sulle opere di variante al progetto di ampliamento dei pontili dell'impianto nautico di Porto Lotti come sopra in origine assentito.

Con ulteriore decreto dirigenziale n. 2212 del 5 agosto 2015 la Regione Liguria, all'interno della procedura di Conferenza di Servizi art. 5, comma 2, della richiamata l.r. 9/2003 avviata presso l'Autorità Portuale della Spezia, ha accertato la conformità urbanistica e contestualmente rilasciato una nuova autorizzazione paesaggistica su di un secondo progetto di variante all'intervento come sopra assentito.

Infine con decreto del dirigente n. 739 del 22 febbraio 2017 la stessa Regione Liguria ha, sempre nell'ambito della più volte richiamata procedura di Conferenza di Servizi art. 5, comma 2, della l.r. 9/2003 avviata presso l'Autorità Portuale della Spezia conclusasi con determinazione positiva n. 3510 del 10 marzo 2017, nuovamente accertato la conformità urbanistica e contestualmente rilasciato l'ulteriore autorizzazione paesaggistica su di un terzo progetto di variante all'intervento medesimo.

Il nuovo progetto di variante in esame, predisposto dalla Società LOTTI S.p.A., è volto alla necessità di adeguare la configurazione dei pontili alle nuove esigenze di mercato legate in particolar modo all'ormeggio delle c.d. "barche medie" da 40 a 60 mt. di lunghezza; pertanto è previsto, all'interno dello specchio acqueo in concessione, il posizionamento di n. 4 moduli galleggianti paralleli al molo principale in modo tale da realizzare una darsena protetta per l'ormeggio di imbarcazioni di tali dimensioni.

In particolare la soluzione progettuale prospettata prevede la posa in opera di elementi galleggianti frangionde in calcestruzzo tipo pesante 20x4x1,80/200 di caratteristiche simili a quanto già realizzato per il pontile frangionde principale; tale soluzione risulta maggiormente flessibile nel tempo garantendo modifiche in funzione delle possibili variazioni del mercato di riferimento.

Contestualmente viene richiesta una modifica strutturale al secondo pontile principale che, ferme restando le caratteristiche estetiche già approvate, verrà realizzato con l'utilizzo di n. 4 cassoni in acciaio, già impiegato nel "galleggiamento" delle nave Costa Concordia, delle dimensioni 10,50x11,50x21,80 e ciò comporterà un lieve aumento della larghezza del pontile da mt. 10 a mt. 11,50.

Sotto il profilo urbanistico e territoriale le modifiche proposte non hanno alcuna rilevanza, essendo compatibili con la vigente strumentazione sia di livello comunale che sovraordinata.

Tuttavia la zona in cui sono collocati i nuovi manufatti, oggetto del presente progetto di variante, risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa) imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i., per cui si rende necessario acquisire la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del ridetto D.Lgs n. 42/2004 e s. m. e i.

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici è in capo alla scrivente Amministrazione per effetto dell'art. 6,

comma 1, lett. h), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio").

A tale proposito, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica, si ritiene che le modifiche proposte, come sopra rappresentate nel loro complesso, siano:

- I. tali da consentire di raggiungere un sufficiente inserimento paesaggistico delle nuove opere e pertanto da non inficiare l'accertata ammissibilità dell'intervento sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno, che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi;
- II. coerenti con le finalità del vincolo paesaggistico generico, posto a tutela del bene pubblico interessato, prevedendo materiali e modalità esecutive adeguati, come descritti nella documentazione di progetto, finalizzati ad un corretto raccordo tra le nuove opere e le preesistenze nel contesto d'intervento, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - sia evitata ogni discontinuità formale, cromatica e di materia tra i pontili di nuova realizzazione e quelli esistenti con riferimento particolare alla finitura del piano di calpestio;
 - per quanto attiene alle nuove strutture di progetto, stante le caratteristiche paesaggistiche dell'ambito d'intervento, eventuali discostamenti planimetrici compresi nell'ordine dei 50 cm., unitamente a limitate modifiche alle dimensioni plano/altimetriche, non superiori al 5% di quanto in questa sede valutato positivamente, sono da intendersi già assentiti.

Sotto il profilo ambientale si richiamano i contenuti della nota n. IN/2019/12526 del 18 luglio 2019 con la quale il Settore regionale Ecosistema Costiero e Acque ha chiarito che l'intervento ricade nella tipologia della "immersione di manufatti all'interno dei bacini portuali", come previsto dall'art. 6, comma 1, lett. d) del regolamento regionale n. 3/2007, per la quale è prevista la sola comunicazione preventiva che si intende espletata.

Infine le aree interessate dai lavori non risultano classificate, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Pertanto alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto di variante di che trattasi, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di compatibilità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi;
- sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con le prescrizioni sopra riportate. L'autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento finale, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti,

da apportare al progetto originariamente autorizzato che eccedano i limiti di cui all'Allegato A) del D.P.R. n. 31/2017, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i..

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. 13/2014 s. m. e i.; in particolare, il titolare della presente autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, depositati agli atti del Settore Urbanistica in formato digitale (CD), sono costituiti da:

- Tav. 01 Relazione tecnica generale e metomarina;
- Tav. 02 Relazione paesaggistico ambientale;
- Tav. 03 Planimetrie e sezioni;
- Tav. 04 Planimetria di inquadramento generale approvato, variante e raffronto;
- Tav. 05 Nuova soluzione strutturale con cassoni in acciaio.

Al presente assenso reso all'Amministrazione precedente nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. 14bis L 241/1990 s. m. e i., come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 127/2016, non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Arch. Antonio Eugenio Gorgoni)

firmato digitalmente

GORGONI ANTONIO EUGENIO
16.10.2019 10:16:17 UTC

SME\Genova 1 ottobre 2019



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



ATTO DI CONCLUSIONE CONFERENZA DI SERVIZI

(ai sensi della L.R. 9/2003, del combinato disposto dell'art. 14 L. 07.08.90 n. 241 e s.m. e dell'art. 59 L.R. 36/97)

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

La sottoscritta Arch. Carla RONCALLO,

PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE

Nominata con Decreto n. 438 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 9/12/2016, notificato in data 16-12-2016 con nota prot. MIT n. 46897;

Premesso:

- che il decreto legislativo del 4 Agosto 2016, n. 169 avente per oggetto la riorganizzazione, la razionalizzazione e la semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 Gennaio 1994 n. 84 ha istituito quindici Autorità di Sistema Portuale tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale costituita dai Porti di La Spezia e Marina di Carrara.

Visto:

- l'art. 6, comma 4, lettera a), della Legge 28 gennaio 1994, numero 84 e successive modifiche ed integrazioni, che affida alle Autorità di Sistema Portuale i compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lettera c),

AdSP Sede Via del Molo, 1 | 19126 La Spezia | T + 39 0187 546320 | F + 39 0187 599664

AdSP Ufficio Territoriale Viale C. Colombo, 6 | 54033 Marina di Carrara. MS | T + 39 0585 782501 | F + 39 0585782555

www.adspmarligureorientale.it

Partita IVA 01447450113 Codice Fiscale 91091240118



delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali, con poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'articolo 24;

- l'articolo 8, comma 3 lettera r) della Legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 10 del D.Lgs n. 169/2016, per il quale il Presidente esercita ogni competenza che non sia attribuita dalla legge agli altri organi dell'Autorità di Sistema Portuale;

Considerato:

- che con nota assunta al prot. 17935 del 02.11.2018 la Lotti S.p.A. ha richiesto l'approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.
- che la variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016;
- che il combinato disposto dell'art. 14 L. 07.08.90 n. 241 e s.m. e l'art. 59 L.R. 36/97 e successive modifiche ed integrazioni nel dettare disposizioni in materia di semplificazioni dell'azione amministrativa ha introdotto l'istituto della Conferenza di Servizi al fine di semplificare le procedure amministrative, nell'ambito della quale acquisire i necessari pareri;
- che il Responsabile del Procedimento, ha indetto con nota prot. 18204 del 07.11.2018 apposita Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis legge 241/90 e s.m.i., nell'ambito della quale acquisire i necessari pareri;
- il parere espresso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco La Spezia con nota assunta al prot. 20204 del 27.11.2018 (in allegato);
- il parere espresso dall'Agenzia delle Dogane con nota assunta al prot. 20753 del 04.12.2018 (in allegato);



- la nota assunta al prot. 20918 del 06.12.2018 (in allegato) con cui la Capitaneria di Porto ha richiesto integrazioni in merito;
- la nota assunta al prot. 20633 in data 03.12.2018 (in allegato) con cui la Regione Liguria settore VIA ha comunicato la necessità di acquisire il parere della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente, essendo diventato l'autorità competente ai sensi del D.Lgs n. 104/2017, in materia di VIA delle strutture diportistiche;
- la nota prot. 21966 in data 24.12.2018 (in allegato) con cui la A.d.S.P. ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali la nota assunta al prot. 21601 in data 18.12.2018 con cui il progettista ha effettuato precisazioni in merito;
- la nota assunta al prot. 142 in data 07.01.2019 (in allegato) con cui ARPAL ha richiesto precisazioni in merito;
- la nota prot. 362 in data 10.01.2019 (in allegato) con cui la A.d.S.P. ha trasmesso alla Lotti S.p.A. la nota anzidetta;
- la nota assunta al prot. 1086 in data 21.01.2019 (in allegato) con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha richiesto la presentazione di formale istanza per l'avvio di procedura di VIA;
- la nota prot. 1290 in data 23.01.2019 (in allegato) con cui la A.d.S.P. ha trasmesso alla Lotti S.p.A. la nota anzidetta;
- la nota prot. 9942 in data 04.06.2019 (in allegato) con cui la A.d.S.P. ha trasmesso alla Capitaneria di porto le integrazioni prodotte dal progettista con nota assunta al prot. 4974 del 13.03.2019;
- la nota prot. 9794 in data 30.05.2019 (in allegato) con cui la A.d.S.P. ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e agli altri enti di conferenza, le note di precisazione della Lotti S.p.A. (in allegato) nonché il CD contenente modulo per la richiesta di valutazione



preliminare e lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 c. 9 D.Lgs 152/06, nonché precisazioni in merito alla nota ARPAL prot. 520 del 07.01.2019;

- il parere espresso da ARPAL assunta al prot. 10805 in data 18.06.2019;
- il parere espresso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco La Spezia con nota assunta al prot. 11171 del 25.06.2019 (in allegato);
- la nota assunta al prot. 12162 in data 15.07.2019 (in allegato) con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato di escludere l'intervento dalla necessità di successive procedure di VIA;
- la nota del Comune della Spezia CdR edilizia assunta al prot. 13161 in data 02.08.2019 (in allegato);
- il parere espresso dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio con nota assunta al prot. 13284 in data 06.08.2019 (in allegato);
- il parere espresso dall'Agenzia delle Dogane con nota assunta al prot. 13507 del 09.08.2019 (in allegato);
- il parere espresso dalla Capitaneria di Porto con nota assunta al prot. 15304 del 16.09.2019 (in allegato);
- che la Regione Liguria Dipartimento Territorio Settore Urbanistica ha trasmesso determinazione di assenso sottoscritta in data 16.10.2019, assunta al prot. 18651 del 16.10.2019 (in allegato), sul progetto di cui trattasi, precisando che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:
 - sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di compatibilità urbanistico e territoriale;
 - sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;
 - sotto il profilo ambientale richiamando i contenuti della nota IN/2019/12526 del 18 luglio 2019 con la quale il Settore regionale Ecosistema Costiero e Acque ha chiarito che l'intervento ricade nella tipologia della immersione di manufatti all'interno dei bacini



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



portuali, come previsto all'art. 6 c. 1 lett. d) del regolamento regionale n. 3/2007, per la quale è prevista la sola comunicazione preventiva che si intende espletata;

- su proposta del Responsabile del Procedimento, ai sensi di quanto sopra indicato,

DICHIARA

sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri acquisiti, la positiva conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L.R. 9/2003, del combinato disposto dell'art. 14 L. 07.08.90 n. 241 e s.m. e dell'art. 59 L.R. 36/97 relativa all'approvazione del progetto.

Si dà atto che la presente determina assume valore di autorizzazione paesaggistica, con l'osservanza delle prescrizioni contenute nella determinazione di assenso della Regione Liguria Settore Urbanistica (in allegato), sottoscritta in data 16.10.2019 e assunta al prot. 18651 del 16.10.2019.

L'intervento viene approvato con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere rispettato quanto indicato dalla Capitaneria di porto con nota assunta al prot. 15304 del 16.09.2019 (in allegato) evidenziando che non dovrà essere posto in opera un modulo galleggiante di c.a 20 metri, verso l'imboccatura di ingresso/uscita della costruenda "Darsena Sud" ritenendo ciò sufficiente a garantire in sicurezza le manovre delle unità fino a 60 mt; l'utilizzo del quarto modulo galleggiante dopo la dismissione della concessione a mare del parco boe della Soc. Arcola Petrolifera, sarà valutata allorchè si determineranno i presupposti di fatto e sarà riformulata alla A.d.S.P. una nuova richiesta di variazione della c.d.m. sulla base dell'assetto;
- dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori alla Capitaneria di Porto al fine di emettere ordinanza di interdizione specchio acqueo, nonchè all'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale in modo da permettere l'effettuazione di sopralluoghi per accertare la rispondenza dell'intervento realizzato con quello autorizzato;
- l'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite dagli enti in sede di conferenza di servizi, come risulta dai pareri e autorizzazioni allegati alla presente;



- la posa di corpi morti e del cassone rimane subordinata rispetto alle eventuali esigenze di bonifica dei fondali, ricompresi nel SIR di Pitelli;
- dovrà essere ritirato titolo abilitativo presso il Comune della Spezia e consegnato in copia anche a questa A.d.S.P.;
- il cantiere di lavoro dovrà essere realizzato in sicurezza ed adeguatamente segnalato anche mediante la posa in opera di idonei segnalamenti, sia diurni che notturni;
- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro, sotto la direzione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, evitando qualsiasi forma di inquinamento atmosferico, terrestre e degli specchi acquei. I lavori dovranno essere effettuati ponendo particolare cura ed attenzione agli aspetti ed alle normative ambientali che questi possono interessare. In particolare il cantiere dovrà essere approntato in modo da eliminare qualsiasi rischio di dispersione di materiali inquinanti che dovessero essere prodotti durante le lavorazioni. Altrettanta cura dovrà essere posta nella gestione dei materiali pericolosi e/o infiammabili da utilizzarsi per lo svolgimento di ogni singola lavorazione, nonché dei carburanti necessari per il funzionamento dei mezzi e delle attrezzature di cantiere. Al fine di una corretta ed esaustiva gestione ambientale, il concessionario è tenuto all'applicazione integrale delle normative vigenti in materia, nonché promuovere ogni iniziativa che possa favorire una gestione ambientale conforme agli standard ISO 14001. La gestione dei rifiuti eventualmente prodotti durante le lavorazioni e l'area destinata al loro deposito dovrà essere gestita conformemente a quanto previsto e stabilito dal D. Lgvo 152/06 e s.m. e i.;
- interventi di demolizione/rimozione/smaltimento di materiali/rifiuti/rifiuti pericolosi, dovranno essere effettuati da impresa specializzata ed autorizzata alla gestione degli stessi, ai sensi del D. Lgvo 152/06 e s.m. e i.;
- i lavori dovranno essere effettuati da ditte in regola con la prevista normativa per il lavoro in ambito demaniale marittimo;
- il richiedente rimane responsabile per ogni realizzazione eseguita in difformità a quanto autorizzato;



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



il richiedente, nell'esercizio della concessione dovrà ottemperare alle prescrizioni ambientali, indicate in allegato, applicabili nell'ambito della circoscrizione di competenza e poste a carico dei concessionari demaniali, nonché nel rispetto del Sistema di Gestione Ambientale.

Il richiedente sarà ritenuto a tutti gli effetti penali e civili – salvo rinvase di legge – responsabile circa la sicurezza relativa alla realizzazione dei lavori, per cui dovrà adottare, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Il richiedente sarà considerato il solo responsabile di eventuali danni a persone e/o a cose che le operazioni possano causare a loro stessi o a terzi.

In ogni caso, nessuna responsabilità, a qualunque titolo, per le operazioni summenzionate e per tutte le attività ad esse connesse e per quanto autorizzato con il presente atto potrà essere attribuita all'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ; in particolare i diritti di terzi devono essere salvi, riservati e rispettati.

Trattandosi di intervento compreso nello specchio acqueo in concessione, il presente atto ha valore di autorizzazione alla realizzazione dei lavori nelle more dell'emissione di ordinanza di interdizione alla navigazione da parte della Capitaneria di Porto; al fine di formalizzare la modifica relativa alla posa dei pontili con la stipula di atto formale suppletivo, la Lotti S.p.A. deve presentare istanza di variazione al contenuto della concessione (mod. D3) attraverso il Portale del Mare, mediante applicativo Do.Ri.

Si provvederà a dare avviso della avvenuta conclusione del procedimento e dell'assunzione del presente provvedimento mediante notifica alle Amministrazioni coinvolte e pubblicazione sul BURL e sul sito internet dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale della sede di deposito degli atti approvati.

IL PRESIDENTE

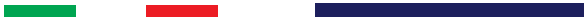
Arch. Carla Roncallo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



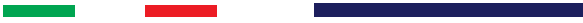
Allegati:

- prescrizioni ambientali
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco La Spezia: nota assunta al prot. 20204 del 27.11.2018;
- Agenzia delle Dogane: nota assunta al prot. 20753 del 04.12.2018;
- Capitaneria di Porto: nota assunta al prot. 20918 del 06.12.2018;
- Regione Liguria settore VIA: nota assunta al prot. 20633 in data 03.12.2018;
- A.d.S.P.: nota prot. 21966 in data 24.12.2018;
- Progettista: nota assunta al prot. 21601 in data 18.12.2018;
- ARPAL: nota assunta al prot. 142 in data 07.01.2019;
- A.d.S.P.: nota prot. 362 in data 10.01.2019;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali: nota assunta al prot. 1086 in data 21.01.2019;
- A.d.S.P.: nota prot. 1290 in data 23.01.2019;
- A.d.S.P.: nota prot. 9942 in data 04.06.2019;
- Progettista: nota assunta al prot. 4974 del 13.03.2019;
- A.d.S.P.: nota prot. 9794 in data 30.05.2019 con note di precisazione della Lotti S.p.A. ;
- ARPAL: nota assunta al prot. 10805 in data 18.06.2019;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco La Spezia: nota assunta al prot. 11171 del 25.06.2019;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali: nota assunta al prot. 12162 in data 15.07.2019;
- Comune della Spezia CdR edilizia: nota assunta al prot. 13161 in data 02.08.2019;
- Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio: nota assunta al prot. 13284 in data 06.08.2019;
- Agenzia delle Dogane: nota assunta al prot. 13507 del 09.08.2019;
- Capitaneria di Porto: nota assunta al prot. 15304 del 16.09.2019;
- Regione Liguria Dipartimento Territorio Settore Urbanistica: determinazione di assenso sottoscritta in data 16.10.2019, assunta al prot. 18651 del 16.10.2019;



Prescrizioni ambientali

| Aspetto | Prescrizioni |
|--|---|
| inquinamento atmosferico | <ul style="list-style-type: none">➤ siano implementate idonee procedure per la gestione delle emissioni in atmosfera in conformità a quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i.➤ in particolare, siano rispettate le prescrizioni contenute nell'ordinanze A.P. in materia di prevenzione dell'inquinamento da polveri➤ sia rispettato quanto previsto dal Regolamento Regione Liguria n. 5 del 15-09-2009 "Regolamento per il contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. B della Legge Regionale 29 maggio 2007 n. 22 (Norme in materia di energia)➤ sia rispettata la normativa regionale <p><i>e/o prescrizioni specifiche quando applicabili</i></p> |
| inquinamento acustico | <ul style="list-style-type: none">➤ siano rispettati i limiti di emissione ed immissione acustica previsti dalla legge 477/1995 e s.m.i. e i limiti di esposizione al rumore in ambienti di lavoro previsti dal titolo VIII capo II del D.lgs. 81/2008.➤ in particolare, siano rispettate le prescrizioni contenute nelle ordinanze A.P. in materia di prevenzione dell'inquinamento da rumore. <p><i>e/o prescrizioni specifiche quando applicabili</i></p> |
| scarichi idrici | <ul style="list-style-type: none">➤ siano implementate idonee procedure per la gestione degli scarichi idrici in conformità a quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i.e dal Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n° 4, ove applicabile➤ sia rispettata la normativa regionale <p><i>e/o prescrizioni specifiche quando applicabili</i></p> |
| rifiuti | <ul style="list-style-type: none">➤ siano implementate idonee procedure per la gestione dei rifiuti prodotti in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 151/2005, dalla parte quarta D.lgs 152/2006 e s.m.i;➤ Siano implementate idonee procedure per la gestione dei rifiuti prodotti in conformità a quanto previsto dal Piano di raccolta dei Rifiuti prodotti dalle navi del porto della Spezia, in vigore e dall'Ordinanza A.P. attuativa n.61/2015 e nel rispetto dell'Ordinanza A.P. n. 7/98➤ sia rispettata la normativa regionale <p><i>e/o prescrizioni specifiche quando applicabili</i></p> |
| prevenzione e gestione delle emergenze | <ul style="list-style-type: none">➤ Per le attività cantieristiche e lavorative siano rispettate le prescrizioni in materia di prevenzione incendi, (D.M. 10.03.1998 e D.P.R 151/2011 e s.m. ei.), sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs |



| Aspetto | Prescrizioni |
|---------|---|
| | <p>81/2008 e s.m. ei.)</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Rispetto prescrizioni D.M. Ambiente n. 20 del 24-1-2011 “Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori”➤ Siano rispettate le generali norme antincendio e di pubblica sicurezza➤ sia rispettata la normativa regionale <p><i>e/o prescrizioni specifiche quando applicabili</i></p> |
| | <ul style="list-style-type: none">➤ Alla sezione “Servizi” “Ambiente” del sito dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale è disponibile la Politica ambientale di cui si richiede la presa visione. |



La Spezia, li _____

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO LA SPEZIA
Ufficio Prevenzione Incendi

Prat.n. 1989

All'Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale
protocollo@pec.porto.laspezia.it

OGGETTO: Convocazione di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione variante al progetto approvato a conclusione conferenza dei servizi con provvedimento 12780 in data 3/09/2015. Posa in opera di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale pontile principale per ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti SpA.
Richiedente: PORTO LOTTI S.p.A.

Con riferimento alla nota di codesta Autorità di Sistema Portuale, prot. n°18204 del 7/11/2018, inerente l'oggetto, si comunica che dall'esame delle documentazioni trasmesse, è emerso che l'intervento riguardante la conferenza dei servizi di cui trattasi non prevede la realizzazione di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di competenza dei Vigili del fuoco, di cui all'Allegato I del D.P.R. n.151/2011.

Si evidenzia comunque che l'attività dovrà essere progettata e realizzata, sotto la diretta responsabilità del titolare, in conformità alle vigenti misure di sicurezza e di prevenzione incendi.

Quanto sopra si comunica per dovere di ufficio.

L'ISTRUTTORE del PROCEDIMENTO
(Dott. ing. Pietro MUSCINESI)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. ing. Leonardo BRUNI)



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo: 42674/RU

Riferimento: 18204 del 07.11.2018

Direzione Interregionale Liguria,
Piemonte e Valle d'Aosta
Ufficio della Spezia
Audit Interno – Ramo Accise

All'Autorità di Sistema
Portuale del Mar Ligure
Occidentale
Via del Molo, 1
19126 La Spezia

La Spezia, 4 dicembre 2018

OGGETTO: Variante di progetto pontile principale per ormeggio imbarcazioni Porto Lotti S.p.A. - Autorizzazione ex art 19 D.L.vo 374/1990.

In relazione alla vostra richiesta prot. 18204 del 7 novembre 2018 (prot. UD SP 40245/RU del 14.11.2018), questo Ufficio delle Dogane, analizzato il progetto di variante di progetto richiesta consistente nella posa di pontili galleggianti frangionde e modifiche strutturali al pontile principale di ormeggio imbarcazioni nel compendio in concessione alla Porti Lotti S.p.A., evidenzia per quanto di competenza alcune raccomandazioni, richiamando in particolare gli artt. 1 (Linea doganale), 16 (Passaggio della linea doganale), 104 (Divieti di approdo e di sosta delle navi) del T.U.L.D (D.P.R. n. 43/1973) ed in ultimo dell'art 19 del D.L.vo 374/90, soprattutto in fase successiva di gestione e manutenzione delle opere in oggetto.

Infatti è opportuno precisare, che il fine perseguito dalla normativa è quello di garantire, in prossimità della linea doganale, la possibilità di effettuare i dovuti controlli.

Allo scopo di evitare che vengano impedito o limitate le prerogative doganali, riconosciute dalla normativa nazionale e comunitaria, si evidenzia con la presente che, non possono essere realizzate recinzioni, opere, manufatti a carattere stagionale, sebbene non stabilmente ancorate al suolo, che per le loro caratteristiche possano rappresentare un ostacolo

alla libera visuale, senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane.

Alla medesima preventiva autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane dovranno soggiacere eventuali sub concessioni o novazioni soggettive delle stesse.

Tenuto conto che è stata indetta una Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 L. 241/90 e s.m.i. in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto

SI ESPRIME

per quanto di competenza il proprio nulla osta, riguardo alla sola materia di competenza doganale, in relazione alla posa in opera di pontili galleggianti frangionde e alle modifiche strutturali al pontile principale di ormeggio imbarcazioni come evidenziato negli elaborati grafici e relazioni allegate, garantendo, nel contempo, l'accesso al mare ed all'area ai funzionari per incarichi d'ufficio per le verifiche ed i riscontri che si riterrà opportuno effettuare, secondo quanto previsto alla normativa doganale vigente.

Per delega di firma del Direttore ad Interim

Dott. Domenico Ruggiero
(documento informatico firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Giancarlo Carrozza



**Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti**

**CAPITANERIA DI PORTO
LA SPEZIA**

Alla Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale

Servizio Personale marittimo, Attività
marittime e Contenzioso
Sezione Demanio/Ambiente-Contenzioso

All. n. //

ARGOMENTO: Convocazione di conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 1, della Legge 241/1990 e s.m.i. per la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.a. —Richiesta integrazioni.

Riferimento nota n° 18204 in data 07/11/2018.

In relazione alla conferenza in argomento, al fine di poter esprimere il parere di competenza, si rappresenta che dalla documentazione pervenuta non si evince:

- la rappresentazione dei limiti della concessione di cui al progetto;
- la rappresentazione su carta nautica dell'intero progetto approvato comprensivo della variante in argomento e dell'area del Terminal marino di "Arcola Petrolifera" interdetta ai sensi dell'Ordinanza n° 247/2012 di questa Capitaneria di porto;
- la simulazione delle manovre di uscita/entrata delle navi da diporto a seguito della variante;
- lo studio del moto ondoso e del vento in presenza di entrambi i pontili.

Si rimane, pertanto, in attesa di ricevere le integrazioni di quanto sopra esposto.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE
C.F. (CP) Elisabetta PIERAMI

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ELISABETTA PIERAMI

Il/She/His Date:
giovedì 6 dicembre 2018 13:28:34



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Genova,

03/12/2018

Prot. n.:

Allegati: ✓

PG/2018/332370

G13.171/2018

Settore VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
E SVILUPPO SOSTENIBILE

TRASMESSA VIA PEC

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale
protocollo@pec.porto.laspezia.it

Lotti Spa
lottispa@pec.portolotti.com

Oggetto: conferenza dei servizi inerente la variante in ampliamento al compendio in concessione alla Porto Lotti Spa nel porto della Spezia – assoggettamento alle procedure di VIA ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 ssmii

Con riferimento alla Vostra nota prot. 18204 del 7.11.2018, relativa all'oggetto, pervenuta allo scrivente settore in data 20 novembre 2018, si comunica la necessità di acquisire il parere della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero Ambiente, essendo diventato l'autorità competente, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2017, in materia di valutazione ambientale delle strutture diportistiche.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti

Il Dirigente
(dott.ssa Paola Carnevale)



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali**
via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

c.p.c.

**Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore Valutazione Impatto
Ambientale**
protocollo@pec.regione.liguria.it

Lotti S.p.A.
lottispa@pec.portolotti.com

Studio Zacutti
studiozacutti@libero.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

La Lotti S.p.A. concessionaria di un approdo turistico nella circoscrizione di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale, ha richiesto le autorizzazioni necessarie alla realizzazione di una variante rispetto al progetto approvato in sede di conferenza di servizi con provvedimento 12780 del 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni, all'interno del compendio in



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

concessione alla Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016, come evidenziato nel progetto in allegato,

Pertanto, al fine di ottenere i necessari pareri/autorizzazioni da parte degli enti competenti, la scrivente ha provveduto ad indire conferenza di servizi come da nota prot. 18204 del 07.11.2018 (in allegato).

La Regione Liguria Settore VIA, con nota prot. PG/2018/332370 del 03.12.2018 (in allegato), ha comunicato la necessità di acquisire il parere di codesta Direzione Generale VIA, essendo diventato l'autorità competente, ai sensi del D.Lgs n. 104/2017, in materia di valutazione ambientale delle strutture diportistiche.

Lo studio Zacutti, progettista incaricato dalla Lotti S.p.A., ha conseguentemente trasmesso nota di precisazione in merito assunta al prot. 21601 del 18.12.2018.

Per quanto sopra si richiede parere di competenza in merito alla variante proposta.

Il Dirigente
Dott. Luca Perfetti

Firmato digitalmente da

Luca Perfetti

Allegati

Nota di indizione conferenza di servizi

Regione Liguria Settore VIA, prot. PG/2018/332370 del

studio Zacutti, nota assunta al prot. 21601 del 18.12.2018

progetto

C = IT

STUDIO ZACUTTI
DR. ARCH. LORENZO ZACUTTI
DR. ARCH. MARYLINA CAMISANI

Autorità di Sistema Portuale M.L.O.
Registro di Protocollo
N. 0021601 del 18/12/2018



Spett.le Autorità di Sistema Portuale del
Mar Ligure Orientale
Via del Molo 1
19124 - LA SPEZIA

Oggetto: Società Lotti S.p.A. - La Spezia - Conferenza dei servizi per variante tecnica ex art. 24
Rif. Richieste Regione - prot. PG/2018/332370 del 03.12.2018

In riferimento alle richieste della Regione Liguria circa la necessità di acquisire il parere della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero Ambiente, si precisa

- che il progetto di variante ex art. 24 C.N. ricade all'interno dello specchio acqueo già assentito con Concessione Demaniale n. 96 REP. 114 del 12/12/2014 e N. 26 REP. 30 del 25.05.2016 con scadenza 31.12.2060 senza alcun ampliamento previsto, (rif. Tav. 04 planimetria di inquadramento con evidenziato con tratteggio nero lo specchio acqueo già assentito);
- che il progetto in esame ai sensi dell'articolo 22 punto 2 comma h del D.lgs. 104/2017 non comporta assolutamente notevoli impatti ambientali significativi e negativi; infatti quanto all'esame consiste unicamente nella posa in opera di n. 4 pontili galleggianti frangonde che sostituiscono il pontile fisso nella medesima posizione già prevista dal progetto originale del 2007 (Rif. Tav. 03 Nuovi pontili planimetria e sezioni) e nella modifica della tipologia strutturale del molo perpendicolare all'esistente già autorizzato nel 2007 sostituendo la struttura prevista con palancofato con una nuova soluzione che prevede il riutilizzo dei cassoni in acciaio già utilizzati per il recupero della Nave Concordia posizionati in galleggiamento e successivamente semplicemente zavorrati ed appoggiati sul fondo.

19124 LA SPEZIA - VIA TOLONE, 3 - TEL. 0969 0187-770774 - FAX 0969 0187-737586
P. IVA e C.F. 09774860118 - E-Mail: studio@studiozacutti.it
Web: www.studiozacutti.it

STUDIO ZACUTTI

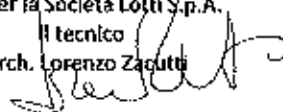
DR. ARCH. LORENZO ZACUTTI
DR. ARCH. MARYLINA CAMISANI

Le opere in variante tecnica Ex Art. 24 risultano sempre all'interno dello specchio acqueo in concessione senza alcuna modifica sostanziale apprezzabile sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico in quanto sono confermate le dimensioni principali dei moli già autorizzati e le finiture della pavimentazione già approvate sia dalla Regione che dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le opere già eseguite (Rif. Tav. 01 Relazione generale e Tav. 02 relazione paesistico ambientale) e come meglio evidenziato negli elaborati grafici allegati.

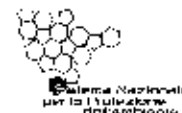
Si allega alla presente n. 1 copia cartacea del progetto e copia in formato elettronico.

Distinti saluti.

Per la Società Lotti S.p.A.
Il tecnico
Arch. Lorenzo Zacutti



La Spezia lì 18.12.2018



Spett.le

**Autorità di Sistema Portuale
del Mar ligure orientale
Sede Via del Molo, 1
19126 La Spezia**

Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi con provvedimento 12780 in data 03/09/2015.

OGGETTO: La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016

Si comunica che nella Vs. nota indicata in oggetto non è specificato il supporto tecnico che si intende richiedere allo scrivente Dipartimento (cfr circolari indirizzate a tutti i comuni del comprensorio provinciale prot. ARPAL nn. 23935 del 6/9/2016 e 483 del 05/01/2017, recanti: "elaborazione di istruttorie tecniche e supporto nei confronti delle amministrazioni richiedenti e procedenti"). Si resta pertanto in attesa di un' eventuale richiesta.

Ciò premesso, si fa comunque presente che, in considerazione del fatto che l'area di intervento ricade nell'area marina del SIR di Pitelli, le opere potranno essere realizzate previa verifica della sussistenza o meno del vincolo di bonifica dei fondali marini su cui le opere insisteranno (con particolare riferimento al pontile principale).

Inoltre, relativamente all'intervento di regolarizzazione del fondale, si richiede di precisare se è prevista o meno una movimentazione del sedimento in posto.

Il Dirigente

Ing. Riccardo Sartori

Firmato digitalmente da

**RICCARDO
SARTORI**

O = ARPAL
C = IT

Estensore del documento: CTP dott. Roberto Gazzolo

**Dipartimento Attività produttive e Rischio
Tecnologico**

U.O. Controlli e Pareri Ambientali

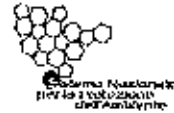
Tel. +39 0187 28141 fax +39 0106437441

PEC: arpal@pec.arpal.gov.it

roberto.gazzolo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it

C.F. e P.IVA 01305930107





Spett.le

**Autorità di Sistema Portuale
del Mar ligure orientale
Sede Via del Molo, 1
19126 La Spezia**

Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi con provvedimento 12780 in data 03/09/2015.

OGGETTO: La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016

Si comunica che nella Vs. nota indicata in oggetto non è specificato il supporto tecnico che si intende richiedere allo scrivente Dipartimento (cfr circolari indirizzate a tutti i comuni del comprensorio provinciale prot. ARPAL nn. 23935 del 6/9/2016 e 483 del 05/01/2017, recanti: "elaborazione di istruttorie tecniche e supporto nei confronti delle amministrazioni richiedenti e procedenti"). Si resta pertanto in attesa di un'eventuale richiesta.

Ciò premesso, si fa comunque presente che, in considerazione del fatto che l'area di intervento ricade nell'area marina del SIR di Pitelli, le opere potranno essere realizzate previa verifica della sussistenza o meno del vincolo di bonifica dei fondali marini su cui le opere insisteranno (con particolare riferimento al pontile principale).

Inoltre, relativamente all'intervento di regolarizzazione del fondale, si richiede di precisare se è prevista o meno una movimentazione del sedimento in posto.

**Il Dirigente
Ing. Riccardo Sartori**

Firmato digitalmente da

**RICCARDO
SARTORI**

O = ARPAL
C = IT

Estensore del documento: CTP dott. Roberto Gazzolo

**Dipartimento Attività produttive e Rischio
Tecnologico**

U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Tel. +39 0187 28141 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pac.arpal.gov.it
roberto.gazzolo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107





*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALI PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale
Porti di La Spezia e Marina di Carrara
protocollo@pec.porto.laspezia.it

e p. c. Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore VIA
protocollo@pec.regione.liguria.it

Porto Lotti S.p.A.
lottispa@pec.portolotti.com

OGGETTO: Porto Lotti - Comune di La Spezia. Posa in opera di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. Conferenza di Servizi per l'approvazione di una variante progettuale.

Si fa riferimento alla nota n. 21966 del 24/12/2018 con cui codesta Autorità di Sistema Portuale ha richiesto alla scrivente un "parere di competenza in merito alla variante proposta", nell'ambito della Conferenza di Servizi per l'approvazione della variante progettuale in oggetto.

Come rilevato dalla Regione Liguria, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 104/2017, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è l'autorità competente in materia di valutazione di impatti ambientali per opere relative a strutture diportistiche.

Ciò premesso, ai fini del rilascio del parere richiesto, si invita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale a presentare formale istanza per l'avvio di un'adeguata procedura di valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da individuare sia in base agli eventuali impatti ambientali significativi e negativi previsti, sia in considerazione dei procedimenti di valutazione ambientale conclusi in passato sull'area portuale di La Spezia.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ID Ugent: 6893

ID Documento: DVA-D2-OCF-6892_2019-0816

Data stesura: 15/01/2019

✓ Resp. Sez. Terr. C.
Ufficio: DVA-D2-OCF
Data: 18/01/2019

✓ Resp. Dir.: Presti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 18/01/2019

✓ Resp. Seg. DG: Prosta A.
Ufficio: DVA
Data: 18/01/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 - 7,5g di CO₂



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



Lotti S.p.A.
lottispa@pec.portolotti.com

Studio Zacutti
studiozacutti@libero.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto si comunica che il Ministero dell'Ambiente Direzione Generale VIA, in esito alla richiesta prot. 21966 in data 24.12.2018 di questa A.d.S.P. di parere in merito alla variante proposta, con nota ha invitato questa A.d.S.P. a presentare formale istanza per l'avvio di idonea procedura di Valutazione ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

I termini del procedimento sono pertanto sospesi.

Il Dirigente
Dott. Luca Perfetti

Firmato digitalmente da

Luca Perfetti

C = IT



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

m_amto.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001191.21-01-2019



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale
Porti di La Spezia e Marina di Carrara
protocollo@pec.porto.laspezia.it

e p. c. Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore VIA
protocollo@pec.regione.liguria.it

Porto Lotti S.p.A.
lottispa@pco.portolotti.com

OGGETTO: Porto Lotti - Comune di La Spezia. Posa in opera di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. Conferenza di Servizi per l'approvazione di una variante progettuale.

Si fa riferimento alla nota n. 21966 del 24/12/2018 con cui codesta Autorità di Sistema Portuale ha richiesto alla scrivente un "parere di competenza in merito alla variante proposta", nell'ambito della Conferenza di Servizi per l'approvazione della variante progettuale in oggetto.

Come rilevato dalla Regione Liguria, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 104/2017, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è l'autorità competente in materia di valutazione di impatti ambientali per opere relative a strutture dipartistiche.

Ciò premesso, al fine del rilascio del parere richiesto, si invita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale a presentare formale istanza per l'avvio di un'adone procedura di valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da individuare sia in base agli eventuali impatti ambientali significativi e negativi previsti, sia in considerazione dei procedimenti di valutazione ambientale conclusi in passato sull'area portuale di La Spezia.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ID Utente: 6093
ID Documento: DVA-D2-OCI-0001_2019-0016
Data ricevuta: 18/01/2019

✓ Resp. Scr.: Tref C.
Ufficio: DVA-D2-OCF
Data: 18/01/2019

✓ Resp. Dir.: Presti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 18/01/2019

✓ Resp. Seg. Dir.: Presti A.
Ufficio: DVA
Data: 18/01/2019

Ente/Ente Ambientale Non stampare se non necessario. 1 foglio di carta formata A4 - 2,5g di CO₂

Via Cassano d'Adda, 44 - 00147 Roma Tel. 06-51223001 - Fax 06-51223010 e-mail: dva@ambiente.it
e-mail: PEC.DOC@ambiente.it

Firmato digitalmente in data 18/01/2019 alle ore 17:13

Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 19398 del 23/10/2019



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

Capitaneria di Porto
Largo Fiorillo
19100 La Spezia
c.a. C.F. (C.P.) Elisabetta Pierami

e.p.c.
Studio Zacutti
studio@studiozacutti.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, indetta con nota prot. 18204 del 07.11.2018, a seguito delle richieste effettuate dalla Capitaneria di Porto con nota in data 06.12.2018, si trasmettono le integrazioni fornite dal progettista.

IL DIRIGENTE
Dott. Luca Perfetti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.l.)

STUDIO ZACUTTI

DR. ARCH. LORENZO ZACUTTI
DR. ARCH. MARYLINA CAMISANI

Spett.le Autorità di Sistema Portuale del

Mar Ligure Orientale

Via del Molo 1

19126 – LA SPEZIA

Autorità di Sistema Portuale - M.L.O.
Registro di Protocollo
N. 0004974 del 13/03/2019



Oggetto: Società Lotti S.p.A. Variante tecnico funzionale ex art. 24

Riferimento Nota C.P. del 06.12.2018

Relazione Integrativa richieste Capitaneria Di Porto

A seguito delle richieste della locale Capitaneria di Porto si è provveduto ad integrare:

- 1) Indagine meteomarina: studio della agitazione interna con l'inserimento del previsto molo di seconda fase realizzato con cassoni metallici e gli elementi frangionde galleggianti cassoni. I risultati allegati che confermano anche in condizioni di mareggiate estreme il raggiungimento di moto ondosso interno più che accettabile.
- 2) Indagini accessibilità: come evidenziato nella planimetria allegata l'accesso alle imbarcazioni avviene in maniera agevole senza influire con il campo boe esistente. Da tenere presente che le imbarcazioni di maggiori dimensioni fino a 55 mt. circa con lunghezza media 9 mt. sono dotate di eliche di servizio a prua e poppa che garantiscono la massima manovrabilità mentre quelle di minori dimensioni fino a 35-40 mt. non presentano problematiche all'accesso.

Arch. Lorenzo Zacutti

La Spezia lì 11.03.2019

Allegati:

- Carta nautica con rappresentazione dell'intero progetto;
- Planimetria con simulazione uscita/entrata imbarcazioni;
- Studio del moto ondosso in presenza di entrambi i galleggianti;



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali**
via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

**Marina Militare
Comando Marittimo Nord
Ufficio Infrastrutture e Demanio**
Viale Giovanni Amendola 7
19122 La Spezia

**Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di
Genova e le Province di
Imperia, La Spezia e Savona**
Via Balbi 10
16126 Genova

**Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore Urbanistica**
via Fieschi 15
16121 Genova

**Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore Valutazione Impatto
Ambientale**
via D'Annunzio 111
16121 Genova

**Regione Liguria
Settore Ecosistema Costiero e Acque**
via D'Annunzio 111
16121 Genova



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

Agenzia del Demanio
Via Finocchiaro Aprile 1
16100 Genova

Provincia della Spezia
Servizio Procedure
Concertative
Via V. Veneto 2
19122 La Spezia

Comune della Spezia
Dip. III
Pianificazione Territoriale
Piazza Europa
19124 La Spezia

Capitaneria di Porto
Largo Fiorillo
19100 La Spezia

Agenzia delle Dogane
Svincolo porto Stagnoni
19126 La Spezia

Arpal
Via Fontevivo
19100 La Spezia

ASL n. 5 Spezzino
Dip. Prevenzione
Protocollo Generale
Via Fazio
19100 La Spezia



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

Comando VV.F
Via Antoniana 10
19100 La Spezia

Lotti S.p.A.
lotlspa@pec.portolotti.com

Studio Zacutti
studiozacutti@libero.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto indetta con nota prot. 18204 del 07.11.2018, in esito alla nota prot. 1191 in data 21.01.2019 del Ministero dell'Ambiente Direzione Generale Via, si trasmettono in allegato le precisazioni effettuate dalla Lotti S.p.A. con note prot. 9588 e prot. 9587 in data 28.05.2019 nonché cd contenente modulo per la richiesta di valutazione preliminare e lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 c. 9 D.Lgs 152/06.

Nella nota prot. 9587 del 28.05.2019 sono effettuate precisazioni in esito alla nota ARPAL prot. 520 del 07.01.2019.

IL DIRIGENTE

Dot. Luca Perfetti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



LOTTI s.p.a. - La Spezia

CAPITALE SOCIALE € 4.741.568,00 I.V.

DIREZIONE COMMERCIALE E
SEDE LEGALE

VIALE SAN BARTOLOMEO, 394
19126 LA SPEZIA

TELEFONO 0187 5321
FAX UFF. AMM.VO 0187 524736
FAX UFF. PORTO 0187 532245

C.C.I.A.A. LA SPEZIA N° 78195
PARTITA I.V.A. - CODICE FISCALE E
N° ISCRIZIONE REGISTO IMPRESE
LA SPEZIA 00841360118

www.portaletti.it - ufficio@porto@portaletti.it
lotspa@psc.portaletti.com

Autorità Di Sistema Portuale - M.L.O.
Registro di Protocollo
N. 0009587 del 28/05/2019



Spett.le Autorità di Sistema Portuale del
Mar Ligure Orientale
Via del Molo 1
19124 - LA SPEZIA

La Spezia li 28.05.2019

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

Premesso che con nota del 15.01.2019 il Ministero dell'Ambiente ha chiesto la valutazione di assoggettabilità sulle modifiche costruttive previste dal progetto si allegano alla presente n. 14 CD del progetto già inviate con separata istanza al competente ministero.

Rispetto a quanto già presentato all'esame della Conferenza dei Servizi viene unicamente modificata la modalità di posizionamento dei cassoni utilizzati per il recupero della Nave Costa Concordia.

In questa soluzione non è prevista la regolarizzazione del fondo con scapolame ma la posa in loco dei cassoni avverrà senza asporto o movimentazione del fondale marino, con semplice affondamento dei cassoni già zavorrati in parte con acqua per garantire la stabilità nel galleggiamento durante la navigazione con traino di rimorchiatore da Piombino a La Spezia.

Una volta posizionati verranno ulteriormente zavorrati con acqua per consentire l'affondamento.

Gli elementi potranno, in caso di necessità, essere con procedimento inverso rimessi in galleggiamento liberando la zona di mare interessata.

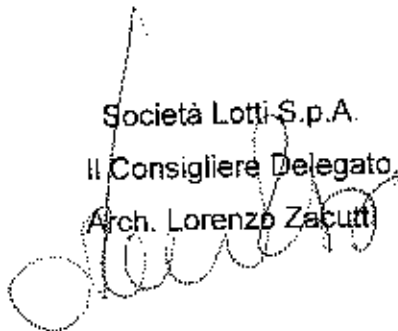
LOTTI s.p.a. - La Spezia

Il livellamento in quota della superficie dei cassoni verrà effettuato con getto di calcestruzzo armato in CLS di altezza variabile per compensare eventuali differenze di livello tra i cassoni;

gli elementi saranno separati di circa 3 mt. tra di loro e collegati con giunti mobili in modo tale da garantire la possibilità di rimettere in galleggiamento i cassoni qualora necessario. La finitura superficiale sarà identica a quanto già previsto dal progetto e già approvato dal punto di vista paesistico ambientale e realizzato per il molo adiacente.

Distinti saluti.

Società Lotti S.p.A.
Il Consigliere Delegato,
Arch. Lorenzo Zacutti



Allegati: n. 14 CD



LOTTI s.p.a. - La Spezia

CAPITALE SOCIALE € 4.741.568,00 I.V.

DIREZIONE COMMERCIALE E
SEDE LEGALE

VIALE SAN BARTOLOMEO, 39A
18126 LA SPEZIA

TELEFONO 0187 5321
FAX UFF. AMM.VO 0187 524786
FAX UFF. PORTO 0187 532246

C.C.I.A.A. LA SPEZIA N° 78195
PARTITA I.V.A. - CODICE FISCALE E
N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE
LA SPEZIA 00841360118

www.portolotti.it - ufficioporto@portolotti.it
lotlspa@pec.portolotti.com

Autorità Di Sistema Portuale - M.L.O.

Registro di Protocollo

N. 0009588 del 28/05/2019



* 0 0 0 0 9 6 6 0 2 0 *

Spett.le Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale

Via del Molo 1

19124 - LA SPEZIA

La Spezia li 23.05.2019

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

Rif. Vs. del 23.01.2019 prot. 1290

In relazione alle richieste del Ministero dell'Ambiente del 15.01.2019 si trasmette in allegato, come concordato nella riunione tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente, n. 3 cd contenenti Modulo per la richiesta di valutazione preliminare e Lista di controllo per la valutazione preliminare ex. Art. 6, c.9 D. Lgs. 152/2006.

Si conferma che la soluzione di variante tecnica che prevede per il molo principale cassoni in acciaio (già utilizzati per la messa in galleggiamento e recupero della nave Costa Concordia) semplicemente appoggiati sul fondo e pontili galleggianti risulta migliorativa dal punto di vista ambientale rispetto a quanto già autorizzato.

Non da ultimo si significa l'urgenza della definizione della istruttoria in quanto, come da allegato, la Società proprietaria dei cassoni ha avuto il sollecito alla demolizione da parte della Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Per la Società Lotti S.p.A.

Il Consigliere Delegato

Arch. Lorenzo Zacutti



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Ile d'Elba, Cavo

1. l'esecuzione degli interventi rimane ad esclusivo onere e responsabilità di codesta Società nessuno escluso, con espresso esonero per questa Autorità di Sistema Portuale da ogni responsabilità per danni a persone o cose, ogni eccezione o condizione rimossa;
2. al momento della installazione delle vasche di raccolta delle acque di processo, dovrà essere dato inizio alla demolizione dei cassoni collocati nell'ambito della banchina in uso, per la quale codesta Società è da tempo autorizzata alla esecuzione degli interventi;
3. per la realizzazione della linea di cui alla precedente lettera b), codesta Società dovrà avanzare apposita istanza di concessione a questa Autorità.

L'Ufficio Territoriale Portuale di Piombino è incaricato di provvedere alla esecuzione dei contenuti del presente atto, mediante:

- l'effettuazione della consegna delle aree occorrenti per la posa delle vasche di raccolta acque di processo, mediante consegna parziale in ampliamento di quelle già in possesso, regolando anche i relativi oneri di canone, da determinarsi sempre e comunque salvo conguaglio;
- definizione del verbale tecnico per l'uso della cabina elettrica come punto di contatto con la linea di consegna energia elettrica;
- definizione del percorso della linea elettrica, dal punto di contatto, fino alle aree in consegna con il controllo delle modalità di esecuzione delle opere e la verifica di capacità di sostegno anche di ulteriore linea elettrica da collocarsi in caso di necessità.

Codesta Società dovrà far pervenire le planimetrie di dettaglio delle aree per la collocazione delle vasche di raccolta delle acque di processo e dell'andamento della linea elettrica oltre tutti gli atti e certificazioni eventualmente occorrenti e richieste dall'Ufficio Territoriale Portuale di Piombino.

Fatto salvo quanto sopra indicato, il rilascio del presente Nulla osta non è da intendersi come atto conclusivo del procedimento di rilascio della concessione demaniale marittima per la quale resta ferma la facoltà dell'Autorità di Sistema portuale di disciplinare, secondo gli esiti istruttori, i contenuti dell'atto stesso, per ragioni di pubblico interesse finalizzate alla tutela e salvaguardia delle infrastrutture portuali.

18 MAG 2016

Il Commissario
(Dot. Pietro Verna)

09



Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 19398 del 23/10/2019

**Autorità di Sistema Portuale
del Mar ligure orientale
Sede Via del Molo, 1
19126 La Spezia**

Oggetto: Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi con provvedimento n. 12780 in data 03/09/2015. La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti franglonde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016

In relazione alla Conferenza dei Servizi in oggetto, si prende atto del fatto che il Ministero dell'Ambiente ha chiesto la valutazione di assoggettabilità a VIA e che la Società richiedente ha inviato una serie di precisazioni in merito a detto separato procedimento di verifica.

In merito alle lettere di precisazioni riguardo alla Ns. precedente nota prot. ARPAL n. 520 del 07/01/2019, si prende atto del fatto che per la posa dei cassoni sul fondale marino non è più prevista la sua regolarizzazione con scapolame e dunque senza movimentazione/asporto di sedimenti, ma solo tramite semplice affondamento dei cassoni già in precedenza zavorrati.

Considerato che nelle precisazioni viene affermato che "è possibile operare anche in modo inverso, rimettendo cioè in galleggiamento i cassoni, liberando la zona di mare interessata", si ritiene che, analogamente alla predisposizione dei pontili galleggianti, anche tale tipo di intervento non pregiudichi gli interventi di bonifica eventualmente previsti.

**Il Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Levante
Ing. Carlo Raffone**

Estensore documento: CTP di, Roberto Gazzolo

**Dipartimento Attività Produttive e
Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Levante**
Tel. +3901872814215 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
roberto.gazzolo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

MOD-CORR-02-AR rev10 del 15/03/18





La Spezia, li _____

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO LA SPEZIA
Ufficio Prevenzione Incendi

Prat.n. 1989

All'Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale
protocollo@pec.porto.laspezia.it

OGGETTO: Convocazione di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione di variante al progetto approvato a conclusione conferenza dei servizi con provvedimento 12780 del 3/09/2015. Posa di pontili galleggianti, frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni nel compendio in concessione a Porto Lotti SpA con atto formale suppletivo 26/2016. Richiedente: PORTO LOTTI SpA.

Con riferimento alla nota di codesta Autorità di Sistema Portuale, prot. n°9794 del 30/05/2019, inerente l'oggetto, si comunica che dall'esame delle documentazioni trasmesse, è emerso che l'intervento riguardante la conferenza dei servizi di cui trattasi non prevede la realizzazione di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di competenza dei Vigili del fuoco, di cui all'Allegato I del D.P.R. n.151/2011.

Si evidenzia comunque che l'attività dovrà essere progettata e realizzata, sotto la diretta responsabilità del titolare, in conformità alle vigenti misure di sicurezza e di prevenzione incendi.

Quanto sopra si comunica per dovere di ufficio.

L'ISTRUTTORE del PROCEDIMENTO
(Dott. ing. Pietro MUSCINESI)

PER IL COMANDANTE PROVINCIALE A.P.C.

(Dott. ing. Leonardo BRUNI)
Direttore Vice Dirigente
(Dott. Ing. Pietro MUSCINESI)



Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 19398 del 23/10/2019
Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 11171 del 25/06/2019



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Porto Lotti S.p.A.
lottispa@pec.portolotti.com

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara
protocollo@pec.porto.laspezia.it

p.c. Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID VIP 4713] Variante tecnico funzionale ex art. 24 - Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. - La Spezia. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006.

Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. n. 9794 del 30/05/2019, acquisita al prot. n. 14727/DVA del 10/06/2019, l'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara ha trasmesso per conto della società Lotti S.p.A. istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D. l. gs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto richiamato in oggetto in quanto modifica ad opera ricadente al punto F, dell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero *"Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio acqueo è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i molo sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri"*.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *"Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104"* ed alcuni elaborati cartografici.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, si riscontra che:

- il progetto in esame risulta conforme al PRP ed al PUC del Comune della Spezia;
- il progetto prevede il riutilizzo di cassoni che allo stato attuale si trovano appoggiati nel fondale marino, in quanto utilizzati per il recupero della nave "Costa Concordia", e che verranno semplicemente spostati mediante traino di rimorchiatore da Piombino a La Spezia;

ID Ufficio: 6868

ID Documento: DVA-D2-OCIP-6868_2019-0030

Data stesura: 08/07/2019

✓ Resp. Sez.: Picci C.
Ufficio: DVA-D2-OCIP
Data: 10/07/2019

✓ Resp. Div.: Navea G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 11/07/2019

✓ Resp. Seg. IXI: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 11/07/2019

Diffidiamo l'ambiente! Non stampare se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 - 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-ufg@minambiente.it

e-mail PEC: DXISalvaguardia_Ambientale@PEC.minambiente.it

- la variante tecnica proposta non comporta, dal punto di vista ambientale, situazioni peggiorative rispetto al progetto precedente già approvato, ma ne migliora nel complesso la situazione, in quanto di fatto permette la riduzione delle opere marittime fisse in struttura a paramento verticale continuo sostituendole con pontili galleggianti. In particolare:
 - o le strutture previste non prevedono movimentazione del fondale e sono tutte amovibili;
 - o non è previsto utilizzo di risorse naturali;
 - o l'intervento per la sua tipologia sia in fase realizzativa che di esercizio, non comporta emissioni in atmosfera;
 - o l'intervento non prevede emissione di rumori né in fase di realizzazione, né in corso di esecuzione;
 - o i fondali non presentano tracce di flora marina essendo caratterizzati da uno strato di fanghi e melma, pertanto non può esservi alcun impatto sulla componente "flora e vegetazione";
 - o l'intervento di posa in opera dei pontili galleggianti non incide in alcun modo sul paesaggio circostante; infatti i nuovi pontili si inseriscono a ridosso di un molo preesistente del Porto Lotti non modificando in alcun modo la percezione visiva del contesto, in quanto emergono dall'acqua mediamente 200 cm ed avranno caratteristiche di finitura analoghe ai moli già esistenti ed a quanto già approvato ai fini paesistico ambientale.

Pertanto, in considerazione della tipologia di interventi proposta e delle sopra citate considerazioni, si ritiene che per il progetto in valutazione, ovvero la "*Variante tecnico funzionale ex art. 24 – Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. – La Spezia*" non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati: Nota prot. Int. 17469/DVA del 8/07/2019



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID_VIP: 4713] Variante tecnico funzionale ex art. 24 - Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. - La Spezia. Nota Tecnica

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. n. 9794 del 30/05/2019, acquisita al prot. n. 14727/DVA del 10/06/2019, l'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara ha trasmesso per conto della società Lotti S.p.A. la richiesta di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativa al progetto di **“Variante tecnico funzionale ex art. 24 – Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. – La Spezia”**, in quanto modifica ad opera ricadente al punto P, dell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero **“Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio acqueo è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i molo sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”**.

L'intervento in progetto consiste in una variante tecnico costruttiva ad un progetto, già approvato ed in corso di realizzazione, che prevede la posa in opera di pontili galleggianti in sostituzione di quelli fissi a parete verticale chiusa e la posa in opera di cassoni in acciaio in sostituzione di un pontile, realizzato in parte in struttura chiusa a parete verticale ed in parte su pali, quindi senza modifiche planimetriche.

Il Proponente sottolinea che la variante tecnica proposta non comporta dal punto di vista ambientale situazioni peggiorative rispetto al progetto precedente già approvato, ma al contrario migliora nel complesso la situazione in quanto vengono sensibilmente ridotte le opere marittime fisse in struttura a paramento verticale continuo, sostituite con pontili galleggianti o strutture non continue.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante **“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”** ed alcuni elaborati cartografici.

ED Utente: 6868

ED Documento: DVA-D2-OCF-6868-2019-1019

Data stampa: 18/06/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 - 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225991 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Analisi e valutazioni

L'intervento oggetto di esame si colloca all'interno della rada della Spezia nell'ambito del Porto mercantile. Tale intervento è previsto nell'ambito dell'ampliamento del Porto Turistico Lotti, autorizzato in Intesa Stato Regione ed in parte già realizzato, e già previsto nella strumentazione urbanistica vigente, ed infine non interferisce con la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale.

La storia progressiva del progetto originario, può essere così riassunta:

- 1) con Decreto VIA DSA-DEC n. 317 del 11 aprile 2006 è stato espresso giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni per l'ambito portuale n.8 "Porto Lotti";
- 2) Il Progetto originario è stato approvato in Intesa Stato Regione con Decreto 9489 del 18/12/2008. In tale contesto la Regione Liguria richiedeva con nota 247 (18472) del 06/02/2008 una procedura di screening, conclusasi con decreto della Giunta Regionale Dipartimento Ambiente – Valutazione Impatto Ambientale n. 85 del 15/04/2008 in cui veniva decretato che *"Il progetto di ampliamento a mare, all'interno del porto commerciale della Spezia (SP) non debba essere assoggettato alla Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'articolo 10 della legge 38/1998"*;
- 3) a seguito del completamento della procedura veniva rilasciata concessione demaniale pluriennale n. 96/2014 del 12/12/2014 con scadenza 31/12/2060;
- 4) L' Autorità Portuale della Spezia con decreto n. 12780 del 03.09.2015 approva una Variante tecnico funzionale ex art. 24 C.N. relativa ad un progetto di ampliamento dei pontili porto Lotti, senza modifiche allo specchio acqueo ed al posizionamento dei pontili principali. IL Proponente segnala che in relazione a tale variante è già stato realizzato un primo pontile galleggiante previsto nel progetto;
- 5) in data 02/11/2018 viene presentata una nuova Variante tecnico funzionale ex art. 24 del C.N. che prevede una variante strutturale al secondo molo non ancora realizzato nel progetto approvato nel 2007. Tale variante è in approvazione in Conferenza dei Servizi e la stessa è allo stato attuale in corso;
- 6) oggetto della presente procedura di valutazione preliminare è l'approvazione di quest'ultima variante tecnica

In relazione alla variante tecnica in esame, è bene mettere in evidenza che:

- il progetto in esame risulta conforme al PRP ed al PUC del Comune della Spezia ricadendo all'interno dei perimetri previsti dai piani PTCP e rispettando la conformazione generale prevista nel progetto approvato in Intesa Stato Regione (cfr. documentazione cartografica allegata, in particolare tabelle dalla n. 2 alla n.6);
- nel progetto originario il molo era previsto su pali, mentre ora viene proposto di utilizzare dei cassoni in acciaio che si trovano semplicemente appoggiati sul fondale, in quanto già utilizzati per il recupero della nave "Costa Concordia", e che verranno spostati mediante traino di rimorchiatore da Pionibino a La Spezia, attivando di fatto un virtuoso sistema di riutilizzo di manufatti esistenti. Inoltre

l'intervento in esame prevede il posizionamento di moduli di pontile galleggiante nella medesima posizione rispetto a quelli in palancoato a parete piena già approvati nel progetto originario del 2007;

- tale variante non modifica gli specchi acquei in concessione e la posizione e le dimensioni dei moli rispetto a quanto già approvato.

Per quanto riguarda l'inquadramento generale dell'intervento in esame, come mostrato nella Figura 1, il porto turistico di La Spezia si trova all'interno di una profonda insenatura (Golfo di La Spezia) con imboccatura sbarrata quasi interamente da una diga foranea di oltre 2 Km. di lunghezza.

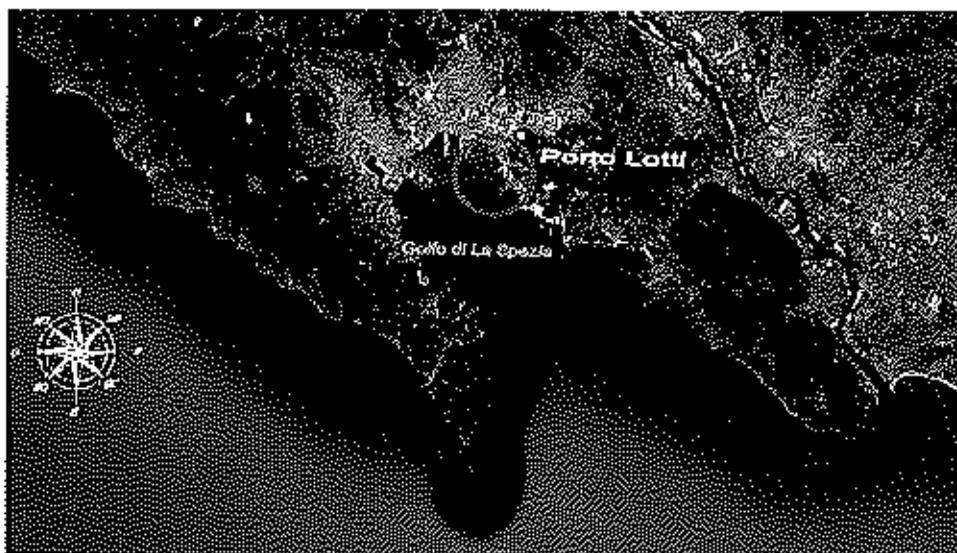


Figura 1 – Inquadramento generale dell'intervento in esame

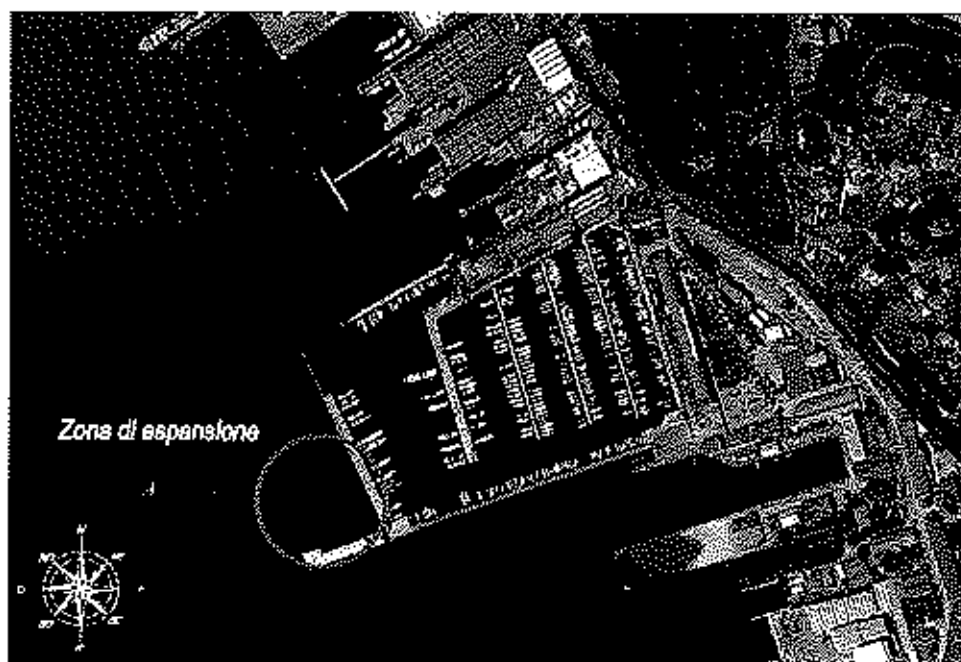


Figura 2 – Dettaglio dello specchio acqueo interessato dall' intervento

Lo specchio acqueo interessato dal bacino di ormeggio presenta batimetriche che variano da mt. 8,50 in prossimità dell'isola principale sino a mt. 10,00; tali tiranti d'acqua sono quindi idonei all'ormeggio e transito di imbarcazioni e yacht di ogni dimensione.

L'intervento in esame prevede due fasi di realizzazione, ed in particolare:

- Fase 1: l'intervento prevede:
 - l'espansione dell'esistente Porto Lotti, includendo una porzione dello specchio acqueo antistante l'esistente molo di sopraffutto;
 - lo specchio acqueo verrà protetto mediante il posizionamento di un nuovo frangiflutti galleggiante;
 - la nuova arca di ormeggio sarà delimitata a Est dal molo esistente, realizzato con palancolato, a Sud dal pontile galleggiante a grande distacco esistente e ad Ovest dai nuovi frangiflutti galleggianti. Questi ultimi saranno posizionati a partire dallo spigolo Nord-Ovest della piattaforma eliporto, allineati al lato Ovest della piattaforma stessa, lungo la direzione 335 °N, per una lunghezza complessiva pari a circa 60 m (come mostrato nella seguente Figura 3).

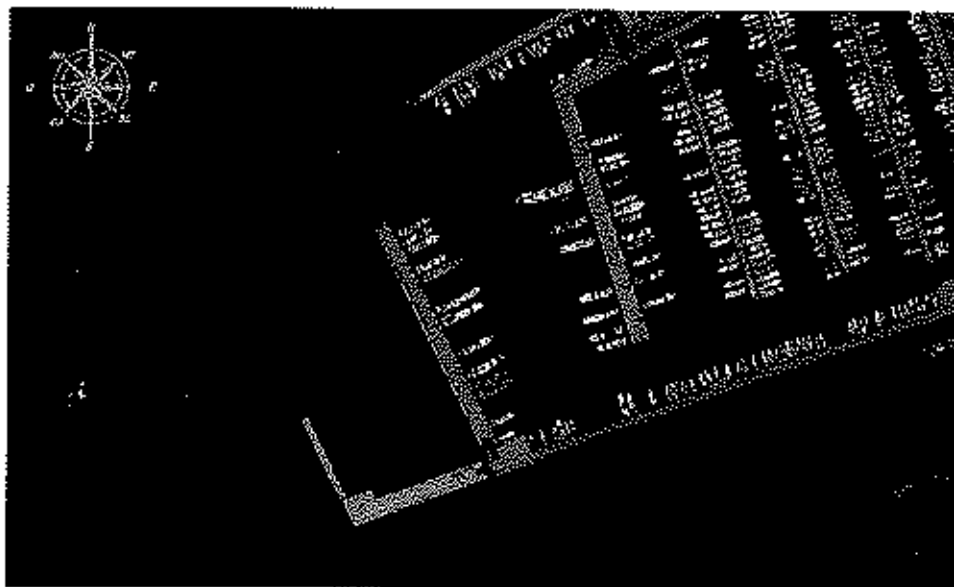


Figura 3 - interventi previsti in fase 1

- Fase 2: l'intervento prevede:
 - una ulteriore espansione, includendo la porzione più settentrionale dello specchio acqueo antistante l'esistente molo di sopraffutto (di seguito denominato bacino Nord);
 - lo specchio acqueo verrà protetto mediante il posizionamento di nuovi cassoni di nuovi frangiflutti galleggianti;

- la porzione di specchio acqueo protetto già realizzato nella fase 1 (di seguito denominato bacino Sud) verrà ampliata posizionando un ulteriore frangiflutti in continuità ai 3 precedentemente installati;
- la nuova area di ormeggio sarà delimitata a Est dal molo esistente, a Sud da 4 cassoni in acciaio posati sul fondale e ad Ovest da 4 nuovi frangiflutti galleggianti (dello stesso tipo utilizzati in fase 1). Questi ultimi saranno posizionati a partire dallo spigolo Nord-Ovest dell'ultimo cassone verso mare, mantenendo l'allineamento dei frangiflutti precedentemente posati nella fase 1, lungo la direzione 335 °N, per una lunghezza complessiva pari a circa 60 m (come mostrato nella seguente Figura 4).

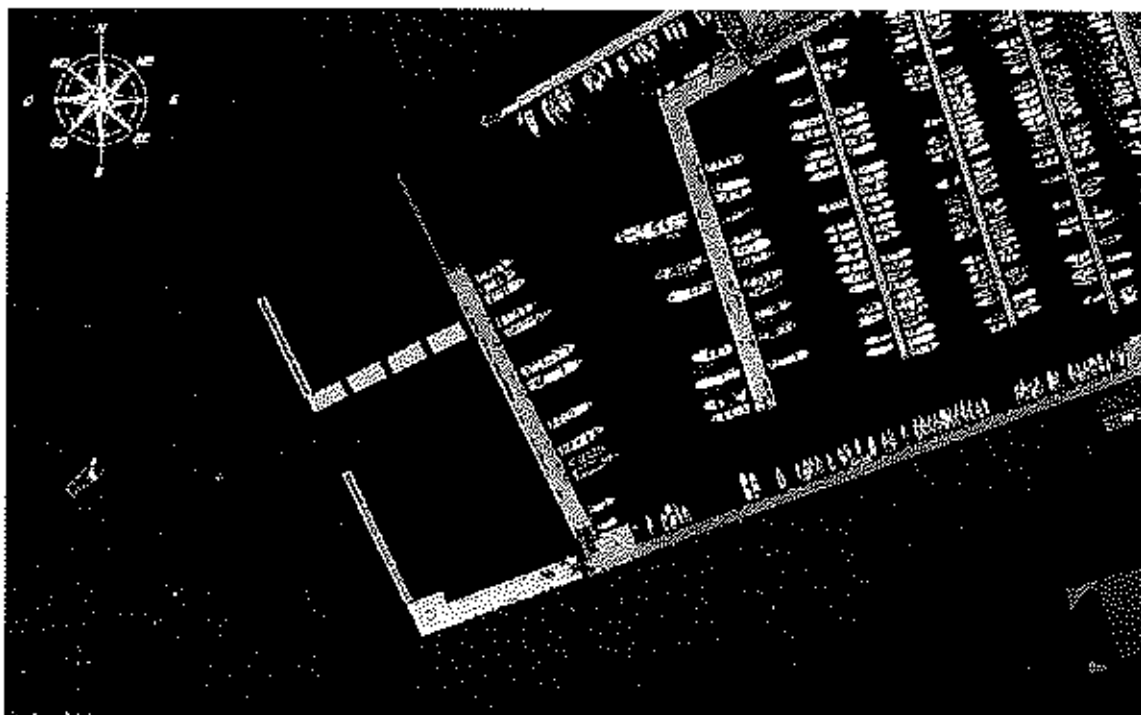


Figura 4 - interventi previsti in fase 2

In relazione al posizionamento dei cassoni, il Proponente sottolinea che:

- i cassoni in acciaio allo stato attuale si trovano semplicemente appoggiati sul fondale, in quanto già utilizzati per il recupero della nave "Costa Concordia" e verranno semplicemente spostati mediante traino di rimorchiatore da Piombino a La Spezia;
- la posa in loco dei cassoni avverrà senza asporto o movimentazione del fondale marino, con semplice affondamento dei cassoni che sono comunque già in parte zavorrati;
- una volta posizionati verranno ulteriormente zavorrati con acqua per consentire l'affondamento;

- la soluzione risulta migliorativa rispetto alla soluzione su pali che di fatto avrebbe interferito con il fondale attuale;
- in caso di necessità, gli elementi potranno essere rimessi in galleggiamento con procedimento inverso, liberando quindi la zona di mare interessata;
- il livellamento in quota della superficie dei cassoni verrà effettuato con getto di calcestruzzo armato in C.I.S di altezza variabile per compensare eventuali differenze di livello tra i cassoni; gli elementi saranno separati tra di loro e collegati con giunti mobili in modo tale da garantire la possibilità di rimettere in galleggiamento i cassoni qualora fosse necessario.

Nel Golfo di La Spezia, la dinamica delle correnti è principalmente governata dai movimenti delle masse d'acqua entranti ed uscenti dalle bocche con moto antiorario per effetto e delle maree e in maniera molto modesta per il riflesso delle correnti in movimento del mare aperto all'interno della rada; l'azione del vento sulla superficie della rada si somma con modesti effetti alle predette correnti. In relazione all'agitazione ondosa nella zona di espansione di porto fotti, il Proponente ha trasmesso una relazione dettagliata in merito condotta dalla Società HS marine S.r.l., di cui si riportano di seguito le conclusioni:

- dall'analisi dei risultati per la fase 1 si evince che, per le mareggiate estreme, i frangiflutti galleggianti sono in grado di garantire in buona parte del nuovo bacino protetto valori di altezza d'onda inferiori ai limiti consigliati;
- dall'analisi dei risultati per la fase 2, si evince che la presenza dei cassoni posti a protezione del bacino Nord determinano, per effetto della riflessione, un generale aumento dell'agitazione ondosa nel bacino Sud rispetto alla fase 1, mentre il layout finale offre una efficace protezione del bacino Nord per tutte le mareggiate considerate;
- quindi considerate le dimensioni delle imbarcazioni che verranno ormeggiate (da 40 a 60 m), tali valori di agitazione ondosa non dovrebbero provocare problemi al comfort delle persone all'interno delle imbarcazioni stesse, considerando inoltre che tali mareggiate sono caratterizzate da durate piuttosto limitate e generano condizioni di agitazione ondosa che si esauriscono nell'arco di poche ore.

Per maggior dettagli si rimanda alla relazione trasmessa dal Proponente (cfr. Relazione "19 - HSM790-18-RELAZIONE").

Infine, il Proponente fornisce nella "lista di controllo" le seguenti informazioni di dettaglio relative alla fase di esercizio.

- per quanto riguarda l'Alimentazione Elettrica, in fase di esecuzione le imbarcazioni ormeggiate saranno alimentate dal punto di vista elettrico dalla rete di alimentazione del porto senza la necessità di ausilio dei generatori di bordo;
- per quanto riguarda gli Scarichi a mare, all'interno del porto turistico vige il divieto di scarico a mare delle acque nere e grigie provenienti dalle imbarcazioni che, in ogni caso, data la tipologia e le dimensioni sono dotate di apposite casse stagne a bordo.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, si riscontra che:

- il progetto in esame risulta conforme al PRP ed al PUC del Comune della Spezia;
- il progetto prevede il riutilizzo di cassoni che allo stato attuale si trovano appoggiati nel fondale marino, in quanto utilizzati per il recupero della nave "Costa Concordia", e che verranno semplicemente spostati mediante traino di rimorchiatore da Piombino a La Spezia;
- la variante tecnica proposta non comporta, dal punto di vista ambientale, situazioni peggiorative rispetto al progetto precedente già approvato, ma ne migliora nel complesso la situazione, in quanto di fatto permette la riduzione delle opere marittime fisse in struttura a paramento verticale continuo sostituendoli con pontili galleggianti. In particolare:
 - le strutture previste non prevedono movimentazione del fondale e sono tutte amovibili;
 - non è previsto utilizzo di risorse naturali;
 - l'intervento per la sua tipologia sia in fase realizzativa che di esercizio, non comporta emissioni in atmosfera;
 - l'intervento non prevede emissione di rumori né in fase di realizzazione, né in corso di esecuzione;
 - i fondali non presentano tracce di flora marina essendo caratterizzati da uno strato di fanghi e melma, pertanto non può esservi alcun impatto sulla componente "flora e vegetazione";
 - l'intervento di posa in opera dei pontili galleggianti non incide in alcun modo sul paesaggio circostante; infatti i nuovi pontili si inseriscono a ridosso di un molo preesistente del Porto Lotti non modificando in alcun modo la percezione visiva del contesto, in quanto emergono dall'acqua mediamente 200 cm ed avranno caratteristiche di finitura analoghe ai moli già esistenti ed a quanto già approvato ai fini paesistico ambientale.

Pertanto, in considerazione della tipologia di interventi proposta e delle sopra citate considerazioni, si ritiene che per il progetto in valutazione, ovvero la "*Variante tecnico funzionale ex art. 24 – Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. – La Spezia*" non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

II. DIRETTORE GENERALE

Porto Lotti S.p.A.
lottispa@pec.portolotti.com

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara
protocollo@pec.porto.laspezia.it

p.c. Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO:[ID VIP 4713] Variante tecnico funzionale ex art. 24 - Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. - La Spezia. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006.

Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. n. 9794 del 30/05/2019, acquisita al prot. n. 14727/DVA del 10/06/2019, l'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara ha trasmesso per conto della società Lotti S.p.A. istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto richiamato in oggetto in quanto modifica ad opera ricadente al punto F, dell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero *"Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio acqueo è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i molo sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri"*.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *"Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104"* ed alcuni elaborati cartografici.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, si riscontra che:

- il progetto in esame risulta conforme al PRP ed al PUC del Comune della Spezia;
- il progetto prevede il riutilizzo di cassoni che allo stato attuale si trovano appoggiati nel fondale marino, in quanto utilizzati per il recupero della nave "Costa Concordia", e che verranno semplicemente spostati mediante traino di rimorchiatore da Piombino a La Spezia;

IE2 Utenza: 6866

IE3 Documento: DVA-D2-OCF-6866_2019-6030

Data stesura: 08/07/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCF
Data: 10/07/2019

✓ Resp. Div.: Noeco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 11/07/2019

✓ Resp. Seg. DG: Cresta A.
Ufficio: DVA
Data: 13/07/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 - 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 41 00147 Roma Tel. 06-57223061 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it
e-mail PEC: DGS@vagusola.Ambiente@PEC.minambiente.it

- la variante tecnica proposta non comporta, dal punto di vista ambientale, situazioni peggiorative rispetto al progetto precedente già approvato, ma ne migliora nel complesso la situazione, in quanto di fatto permette la riduzione delle opere marittime fisse in struttura a paramento verticale continuo sostituendole con pontili galleggianti. In particolare:
 - o le strutture previste non prevedono movimentazione del fondale e sono tutte amovibili;
 - o non è previsto utilizzo di risorse naturali;
 - o l'intervento per la sua tipologia sia in fase realizzativa che di esercizio, non comporta emissioni in atmosfera;
 - o l'intervento non prevede emissione di rumori né in fase di realizzazione, né in corso di esecuzione;
 - o i fondali non presentano tracce di flora marina essendo caratterizzati da uno strato di fanghi e melma, pertanto non può esservi alcun impatto sulla componente "flora e vegetazione";
 - o l'intervento di posa in opera dei pontili galleggianti non incide in alcun modo sul paesaggio circostante; infatti i nuovi pontili si inseriscono a ridosso di un molo preesistente del Porto Lotti non modificando in alcun modo la percezione visiva del contesto, in quanto emergono dall'acqua mediamente 200 cm ed avranno caratteristiche di finitura analoghe ai moli già esistenti ed a quanto già approvato ai fini paesistico ambientale.

Pertanto, in considerazione della tipologia di interventi proposta e delle sopra citate considerazioni, si ritiene che per il progetto in valutazione, ovvero la " *Variante tecnico funzionale ex art. 24 – Posa di pontili galleggianti frangionde e modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. – La Spezia*" non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati: Nota prot. Int. 17469/DVA del 8/07/2019



Città della Spezia

Medaglia d'Argento al Valor Militare

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Dipartimento 3 Pianificazione Territoriale, Patrimonio e Progetti speciali

CdR Edilizia

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE ORIENTALE
protocollo@pec.porto.laspezia.it

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione del progetto inerente la variante posa di pontili galleggianti e la modifica strutturale del pontile principale per ormeggio imbarcazioni nel compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A.

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, registrato al nostro protocollo in data 06.06.2019 n.68678.

Esaminata la documentazione prodotta e preso atto che le opere prevedono la modifica strutturale rispetto a quanto già approvato con provvedimento n.12780 del 03.09.2015 non si rilevano motivi ostativi all'intervento.

La presente è trasmessa all'Amministrazione procedente precisando che il titolo abilitativo verrà rilasciato dopo l'acquisizione delle determinazioni di assenso da parte degli Enti o Servizi coinvolti che andranno a costituire parte integrante del Provvedimento Conclusivo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale.

Il RESPONSABILE S.U.E.
Geom. Luciano CALLEGARI



COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail pei: marina.nord@marina.difesa.it

e-mail pec: marina.nord@postacert.difesa.it

Protocollo M_D MARNORD0026700 *data* 05/08/2019 15.39

in d.o.c. C.F. (CP) CAVARRA 7226182-0187/786182
riccardo-cavarra@marina.difesa.it

Allegato n. //

Al. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (PSC)

e, per conoscenza:

Argomento: Approvazione variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza dei servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015, Richiedente Porto Lotti S.p.A..

Riferimenti: Nota nr. 9794 in data 30.05.2019 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

1. In esito alla nota in riferimento, si partecipa il Nulla Osta di questo Comando Marittimo, limitatamente a quanto di competenza ed ai soli fini militari marittimi, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni che seguono.
2. Il progetto dovrà riguardare il solo specchio acqueo interno all'attuale area in concessione alla Porto Lotti S.p.A., escludendo la possibilità di ormeggio nello specchio di mare antistante gli accosti del Compensorio M.M. di San Bartolomeo, posto a Sud - Sud-Est del molo di sovraflutto.
3. Laddove la modifica strutturale del pontile principale preveda l'intervento di mezzi e/o comunque attività nell'area marina anzidetta, dovrà essere preventivamente concordato con la Marina Militare un piano di minimizzazione delle possibili interferenze dei lavori in parola con le attività sperimentali militari.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE DEMANIO
(C.F. Riccardo CAVARRA)

Documento firmato digitalmente



AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI



Protocollo: 29705/RU

Riferimento: 9794 del 30.05.2019

Direzione Interregionale Liguria,
Piemonte e Valle d'Aosta
Ufficio della Spezia
Sezione Servizi di Supporto
Reparto Audit Interno e Anticorruzione

All'Autorità di Sistema
Portuale del Mar Ligure
Occidentale
Via del Molo, 1
19126 La Spezia

La Spezia, 9 agosto 2019

OGGETTO: Variante di progetto pontile principale per ormeggio imbarcazioni Porto Lotti S.p.A. - Autorizzazione ex art 19 D.L.vo 374/1990.

In relazione alla vostra richiesta prot. 9794 del 30.05.2019 (prot. UD SP 21129/RU del 07.06.2019), questo Ufficio delle Dogane, analizzata la variante di progetto richiesta consistente nella posa di pontili galleggianti frangionde ed espansione della zona di ormeggio imbarcazioni nel compendio in concessione alla Porti Lotti S.p.A., evidenzia per quanto di competenza alcune raccomandazioni, richiamando in particolare gli artt: 1 (Linea doganale), 16 (Passaggio della linea doganale), 104 (Divieti di approdo e di sosta delle navi) del T.U.L.D (D.P.R. n. 43/1973) ed in ultimo dell'art 19 del D.L.vo 374/90, soprattutto in fase successiva di gestione e manutenzione delle opere in oggetto.

Infatti è opportuno precisare, che il fine perseguito dalla normativa è quello di garantire, in prossimità della linea doganale, la possibilità di effettuare i dovuti controlli.

Allo scopo di evitare che vengano impedito o limitate le prerogative doganali, riconosciute dalla normativa nazionale e comunitaria, si evidenzia con la presente che, non possono essere realizzate recinzioni, opere, manufatti a carattere stagionale, sebbene non stabilmente ancorate al suolo, che per le loro caratteristiche possano rappresentare un ostacolo

alla libera visuale, senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane.

Alla medesima preventiva autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane dovranno soggiacere eventuali sub concessioni o novazioni soggettive delle stesse.

Tenuto conto del precedente nulla osta prot. 42674/RU del 04.12.2018

SI CONFERMA

per quanto di competenza il proprio nulla osta, riguardo alla sola materia di competenza doganale, in relazione alla posa in opera di pontili galleggianti frangionde e alle modifiche strutturali di ormeggio imbarcazioni come evidenziato negli elaborati grafici e relazioni allegate, garantendo, nel contempo, l'accesso al mare ed all'area ai funzionari per incarichi d'ufficio per le verifiche ed i riscontri che si riterrà opportuno effettuare, secondo quanto previsto alla normativa doganale vigente.

Resta salva l'osservanza di ogni altra prescrizione di norme diverse di competenza di altre amministrazioni o enti.

Del presente provvedimento verrà fatta esplicita menzione in ogni altra successiva autorizzazione.

Per il Direttore a.p.f.
dott. Giovanni Cassone
dott. Elvio La Tassa (*)
(documento informatico firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Roberto Fioribello
Funzionario di riferimento: Giancarlo Carrozza

(*)Incarico prot. 2172/RJ del 02.08.2019



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
SETTORE URBANISTICA

data e protocollo firmato digitalmente

Allegati:

Rif.: *dol*

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14bis della L n. 241/1990 s. m. e i. – convocata in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del progetto di variante relativo a:

ampliamento dei pontili a mare del cantiere nautico della Società Porto Lotti S.p.A. - nuovo pontile frangionda e modifica strutturale pontile principale -.

Comune: della Spezia (SP)

Richiedente: LOTTI S.p.A.

Pratica n. 4543

Fascicolo n. 162/2018

Classificazione G11.6.2

All'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e Marina di Carrara
Via del Molo, 1
19126 LA SPEZIA (SP)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona

Via Balbi, 10
16128 GENOVA (GE)

Al Comune della Spezia
Dipartimenti III° Pianificazione Territoriale, Patrimonio e Progetti Speciali

Piazza Europa, 1
19124 LA SPEZIA (SP)

Trasmessa via p.e.c.

Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati grafici trasmessi in formato digitale (CD), n. 18204 del 7 novembre 2018, qui pervenuta in data 12 novembre 2018 ed assunta a protocollo generale n. 309698 pari data, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha indetto, ai sensi dell'art. 14bis della L. n. 241/1990 s. m. e i., una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, volta all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico, del progetto di variante all'intervento in oggetto indicato.

Con nota n. 9794 del 30 maggio 2019, qui pervenuta in data 12 giugno 2019 ed assunta a protocollo generale n. 171862 stessa data, la ridetta Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha trasmesso copia delle integrazioni richieste dai vari Enti coinvolti.

Con provvedimento di raggiunta Intesa Stato-Regione n. 9489 del 18 dicembre 2008, comprensivo dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione Liguria con decreto n. 3455 del 24 novembre 2008, è stato approvato il progetto definitivo di ampliamento dei pontili a mare della struttura nautica di Porto Lotti.

Con successivo decreto dirigenziale n. 2807 in data 3 luglio 2013 è stata, nell'ambito della procedura di Conferenza di Servizi avviata dall'Autorità Portuale della Spezia ai sensi dell'art. 5, comma 2, della l.r. 9/2003 conclusasi positivamente con provvedimento n. 6115 del 12 maggio 2014, rilasciata una nuova autorizzazione paesaggistica sulle opere di variante al progetto di ampliamento dei pontili dell'impianto nautico di Porto Lotti come sopra in origine assentito.

Con ulteriore decreto dirigenziale n. 2212 del 5 agosto 2015 la Regione Liguria, all'interno della procedura di Conferenza di Servizi art. 5, comma 2, della richiamata l.r. 9/2003 avviata presso l'Autorità Portuale della Spezia, ha accertato la conformità urbanistica e contestualmente rilasciato una nuova autorizzazione paesaggistica su di un secondo progetto di variante all'intervento come sopra assentito.

Infine con decreto del dirigente n. 739 del 22 febbraio 2017 la stessa Regione Liguria ha, sempre nell'ambito della più volte richiamata procedura di Conferenza di Servizi art. 5, comma 2, della l.r. 9/2003 avviata presso l'Autorità Portuale della Spezia conclusasi con determinazione positiva n. 3510 del 10 marzo 2017, nuovamente accertato la conformità urbanistica e contestualmente rilasciato l'ulteriore autorizzazione paesaggistica su di un terzo progetto di variante all'intervento medesimo.

Il nuovo progetto di variante in esame, predisposto dalla Società LOTTI S.p.A., è volto alla necessità di adeguare la configurazione dei pontili alle nuove esigenze di mercato legate in particolar modo all'ormeggio delle c.d. "barche medie" da 40 a 60 mt. di lunghezza; pertanto è previsto, all'interno dello specchio acqueo in concessione, il posizionamento di n. 4 moduli galleggianti paralleli al molo principale in modo tale da realizzare una darsena protetta per l'ormeggio di imbarcazioni di tali dimensioni.

In particolare la soluzione progettuale prospettata prevede la posa in opera di elementi galleggianti frangionde in calcestruzzo tipo pesante 20x4x1,80/200 di caratteristiche simili a quanto già realizzato per il pontile frangionde principale; tale soluzione risulta maggiormente flessibile nel tempo garantendo modifiche in funzione delle possibili variazioni del mercato di riferimento.

Contestualmente viene richiesta una modifica strutturale al secondo pontile principale che, ferme restando le caratteristiche estetiche già approvate, verrà realizzato con l'utilizzo di n. 4 cassoni in acciaio, già impiegato nel "galleggiamento" delle nave Costa Concordia, delle dimensioni 10,50x11,50x21,80 e ciò comporterà un lieve aumento della larghezza del pontile da mt. 10 a mt. 11,50.

Sotto il profilo urbanistico e territoriale le modifiche proposte non hanno alcuna rilevanza, essendo compatibili con la vigente strumentazione sia di livello comunale che sovraordinata.

Tuttavia la zona in cui sono collocati i nuovi manufatti, oggetto del presente progetto di variante, risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa) imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i., per cui si rende necessario acquisire la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del ridetto D.Lgs n. 42/2004 e s. m. e i.

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici è in capo alla scrivente Amministrazione per effetto dell'art. 6,

comma 1, lett. h), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio").

A tale proposito, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica, si ritiene che le modifiche proposte, come sopra rappresentate nel loro complesso, siano:

- I. tali da consentire di raggiungere un sufficiente inserimento paesaggistico delle nuove opere e pertanto da non inficiare l'accertata ammissibilità dell'intervento sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno, che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi;
- II. coerenti con le finalità del vincolo paesaggistico generico, posto a tutela del bene pubblico interessato, prevedendo materiali e modalità esecutive adeguati, come descritti nella documentazione di progetto, finalizzati ad un corretto raccordo tra le nuove opere e le preesistenze nel contesto d'intervento, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - sia evitata ogni discontinuità formale, cromatica e di materia tra i pontili di nuova realizzazione e quelli esistenti con riferimento particolare alla finitura del piano di calpestio;
 - per quanto attiene alle nuove strutture di progetto, stante le caratteristiche paesaggistiche dell'ambito d'intervento, eventuali discostamenti planimetrici compresi nell'ordine dei 50 cm., unitamente a limitate modifiche alle dimensioni plano/altimetriche, non superiori al 5% di quanto in questa sede valutato positivamente, sono da intendersi già assentiti.

Sotto il profilo ambientale si richiamano i contenuti della nota n. IN/2019/12526 del 18 luglio 2019 con la quale il Settore regionale Ecosistema Costiero e Acque ha chiarito che l'intervento ricade nella tipologia della "immersione di manufatti all'interno dei bacini portuali", come previsto dall'art. 6, comma 1, lett. d) del regolamento regionale n. 3/2007, per la quale è prevista la sola comunicazione preventiva che si intende espletata.

Infine le aree interessate dai lavori non risultano classificate, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Pertanto alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto di variante di che trattasi, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di compatibilità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi;
- sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con le prescrizioni sopra riportate. L'autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento finale, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti,

da apportare al progetto originariamente autorizzato che eccedano i limiti di cui all'Allegato A) del D.P.R. n. 31/2017, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i..

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. 13/2014 s. m. e i.; in particolare, il titolare della presente autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, depositati agli atti del Settore Urbanistica in formato digitale (CD), sono costituiti da:

- Tav. 01 Relazione tecnica generale e metomarina;
- Tav. 02 Relazione paesaggistico ambientale;
- Tav. 03 Planimetrie e sezioni;
- Tav. 04 Planimetria di inquadramento generale approvato, variante e raffronto;
- Tav. 05 Nuova soluzione strutturale con cassoni in acciaio.

Al presente assenso reso all'Amministrazione precedente nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. 14bis L 241/1990 s. m. e i., come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 127/2016, non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Arch. Antonio Eugenio Gorgoni)

firmato digitalmente

GORGONI ANTONIO EUGENIO
16.10.2019 10:16:17 UTC

SME\Genova 1 ottobre 2019



19124 - La Spezia

☎ 0187.2581.229

Pec: cp-laspezia@pec.mit.gov.it

**Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti**

**CAPITANERIA DI PORTO
LA SPEZIA**

*Servizio Personale marittimo, Attività marittime e
Contenzioso
Sezione Demanio/Contenzioso*

A AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE ORIENTALE

All. n. //

ARGOMENTO: Convocazione di conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 1, della Legge 241/1990 e s.m.i. per la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.a. -Richiesta integrazioni.

Riferimento nota assunta a prot. 18457 in data 31.07.2019 dalla Soc. Lotti S.p.a.

In relazione alla proposta pervenuta con la nota in riferimento, a seguito di confronto anche con i servizi tecnico-nautici del porto, si ritiene che l'eliminazione di un modulo galleggiante di circa 20 mt., all'imboccatura di ingresso/uscita della costruenda "Darsena Sud", sia sufficiente a garantire, in sicurezza, le manovre delle unità fino a 60 mt..

Come già richiesto con nota n. 17763 del 24.07.2019, permane, comunque, la necessità di produrre gli studi sul moto ondoso con l'assenza del sopracitato modulo.

Per quanto riguarda, invece, l'utilizzo del quarto modulo galleggiante, dopo la dismissione della concessione a mare del parco boe della Soc. Arcola Petrolifera, sarà valutata allorché si determineranno i presupposti di fatto e sarà riformulata a codesta AdSP una nuova richiesta di variazione della c.d.m. sulla base dell'assetto del porto e della navigazione in quel momento.

**IL COMANDANTE
C.V. (CP) Massimo SENO**

**Documento firmato da:
SENO MASSIMO
14.09.2019 07:22:25 UTC**





Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali**

via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**Marina Militare
Comando Marittimo Nord
Ufficio Infrastrutture e Demanio**

Viale Giovanni Amendola 7

19122 La Spezia

mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di
Genova e le Province di
Imperia, La Spezia e Savona**

Via Balbi 10

16126 Genova

mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

**Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore Urbanistica**

via Fieschi 15

16121 Genova

protocollo@pec.regione.liguria.it

**Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Settore Valutazione Impatto
Ambientale**

via D'Annunzio 111

16121 Genova

protocollo@pec.regione.liguria.it

AdSP Sede Via del Molo, 1 | 19126 La Spezia | T + 39 0187 546320 | F + 39 0187 599664

AdSP Ufficio Territoriale Viale C. Colombo, 6 | 54033 Marina di Carrara. MS | T + 39 0585 782501 | F + 39 0585782555

www.adspmarligureorientale.it

Partita IVA 01447450113 Codice Fiscale 91091240118



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



Regione Liguria
Settore Ecosistema Costiero e Acque
via D'Annunzio 111
16121 Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it

Agenzia del Demanio
Via Finocchiaro Aprile 1
16100 Genova
dre.Liguria@pce.agenziademanio.it

Provincia della Spezia
Servizio Procedure
Concertative
Via V. Veneto 2
19122 La Spezia
protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it

Comune della Spezia
Dip. III
Pianificazione Territoriale
Piazza Europa
19124 La Spezia
protocollo.comune.laspezia@legalmail.it

Capitaneria di Porto
Largo Fiorillo
19100 La Spezia
cp-laspezia@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane
Svincolo porto Stagnoni
19126 La Spezia
dogane.laspezia@pec.adm.gov.it

Arpal
Via Fontevivo
19100 La Spezia
arpal@pec.arpal.gov.it



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



ASL n. 5 Spezzino
Dip. Prevenzione

Protocollo Generale
Via Fazio

19100 La Spezia

protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it

Comando VV.F

Via Antoniana 10

19100 La Spezia

com.laspezia@cert.vigilfuoco.it

Lotti S.p.A.

lottispa@pec.portolotti.com

Studio Zacutti

studiozacutti@libero.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto inerente la variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015.

La variante prevede la posa in opera di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale per l'ormeggio imbarcazioni all'interno del compendio in concessione alla Porto Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016.

Richiedente Porto Lotti S.p.A.

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette l'atto di positiva conclusione della conferenza di servizi di pari numero e data della presente nota.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Perfetti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)